

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 26 settembre 2019

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
EUROGARDEN S.P.A. <i>Convocazione di assemblea dei soci</i> (TX19AAA10398)	Pag. 1
G.E.A.C. - GRUPPO EMILIANO ALLEVATORI CAVALLI S.R.L. <i>Convocazione di assemblea ordinaria dei soci</i> (TU19AAA10309)	Pag. 1
Altri annunci commerciali	
BFF SPV S.R.L.	
BANCA FARMAFACTORING S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario")</i> (TX19AAB10426)	Pag. 13
BPM COVERED BOND S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy)</i> (TX19AAB10354)	Pag. 4
BRIGNOLE FUNDING I S.R.L.	
CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario") e informativa ai sensi ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR")</i> (TX19AAB10348)	Pag. 3
COFITER - CONFIDI TERZIARIO EMILIA ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Avviso di acquisto di rapporti giuridici in blocco (garanzie) effettuata ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") - Modifica parziale</i> (TX19AAB10360)	Pag. 7
<i>Avviso di acquisto di rapporti giuridici in blocco (garanzie) effettuata ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR")</i> (TX19AAB10355)	Pag. 6
CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario") e informativa ai sensi ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR")</i> (TX19AAB10369)	Pag. 7



LEONE SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come di volta in volta integrato e/o modificato (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il "GDPR", e unitamente al Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e al Provvedimento dell'Autorità Garante, la "Normativa Privacy") (TX19AAB10373) Pag. 8

SPICE SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e della normativa azionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy") (TX19AAB10428) Pag. 14

STRADIVARI SPE S.R.L.

Cessione di crediti pro-soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130) - Avviso di rettifica (TX19AAB10424) Pag. 12

Cessione di crediti pro-soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130) - Avviso di rettifica (TX19AAB10425) Pag. 12

Cessione di crediti pro-soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130) - Avviso di rettifica (TX19AAB10427) Pag. 14

VIDAL SPV S.R.L.

BANCA PROGETTO S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario") (TX19AAB10375) Pag. 10

VILLA CARMEN S.R.L.

VILLA CARMEN B.V.

Fusione transfrontaliera semplificata per incorporazione di Villa Carmen B.V in Villa Carmen S.r.l. - Avviso ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo del 30 maggio 2008 n. 108 (TX19AAB10388) Pag. 11

VULCAN SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e, corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 e dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "GDPR") (TX19AAB10344) Pag. 1

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

TRIBUNALE C. P. DI VERONA
Notifica per pubblici proclami (TX19ABA10397) Pag. 17

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI
Notifica per pubblici proclami - Usucapione (TX19ABA10396) Pag. 16

TRIBUNALE DI PISA
Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. Invito alla mediazione (TX19ABA10417) Pag. 17

TRIBUNALE DI VICENZA
Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. (TX19ABA10365) Pag. 16

Ammortamenti

TRIBUNALE DI TORINO
Ammortamento cambiario (TX19ABC10415) Pag. 17

Nomina presentatore

TRIBUNALE DI TERAMO
Nomina presentatori di cambiali e assegni bancari (TX19ABE10363) Pag. 18

Eredità

TRIBUNALE DI BELLUNO
Nomina curatore eredità giacente di Colombo Giuseppina (TX19ABH10353) Pag. 18

TRIBUNALE DI GORIZIA
Nomina curatore eredità giacente di Maria Picciulin (TX19ABH10410) Pag. 20

TRIBUNALE DI IVREA
Nomina curatore eredità giacente di Strobietto Diego (TX19ABH10356) Pag. 18

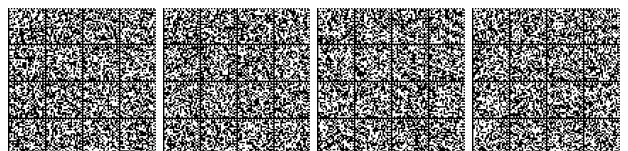
TRIBUNALE DI LUCCA
Nomina curatore eredità giacente di Buonaccorsi Andrea (TX19ABH10361) Pag. 19

TRIBUNALE DI MILANO Volontaria Giurisdizione
Nomina curatore eredità giacente di Alberto Sancini (TX19ABH10431) Pag. 20

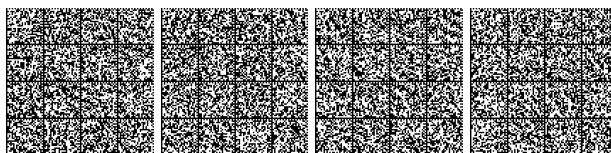
TRIBUNALE DI MONZA
Nomina curatore eredità giacente di Francesco La Camera - RG Succ. 1415/2018 (TX19ABH10399) Pag. 19



TRIBUNALE DI RIMINI <i>Nomina curatore eredità giacente di Corbelli Luigi (TX19ABH10376)</i>	Pag. 19	COOPSERVIZI S.C.A R.L. <i>Deposito atti finali (TX19ABS10420)</i>	Pag. 22
TRIBUNALE DI ROMA <i>Eredità giacente di Donato Vescio (TV19ABH10319)</i>	Pag. 20	INTIMODA SOC. COOP. A R.L. <i>Deposito atti finali di liquidazione (TX19ABS10414)</i>	Pag. 22
TRIBUNALE DI TARANTO <i>Eredità giacente di Vezzecciato Isabella (TU19ABH10349)</i>	Pag. 20	OMNI SERVICES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE <i>Deposito atti finali di liquidazione (TX19ABS10413)</i>	Pag. 21
TRIBUNALE DI TERAMO <i>Nomina curatore eredità giacente di Santoni Ernesto (TX19ABH10391)</i>	Pag. 19	SOC. COOP. LA CUPOLA <i>Deposito atti finali di liquidazione (TX19ABS10395)</i>	Pag. 21
TRIBUNALE DI TRIESTE <i>Nomina curatore eredità giacente di Allegretto Giorgio (TX19ABH10359)</i>	Pag. 18	SOCIETÀ COOPERATIVA LA QUERCIA <i>Deposito bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e relazione del commissario liquidatore (TX19ABS10411)</i>	Pag. 21
TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE Volontaria giurisdizione <i>Nomina curatore eredità giacente di Innocenti Paolo (TX19ABH10404)</i>	Pag. 19	<hr/> ALTRI ANNUNZI <hr/>	
TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO <i>Nomina curatore eredità giacente di Giraldi Giancarlo (TX19ABH10429)</i>	Pag. 20	Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici	
TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE <i>Nomina curatore eredità giacente di Slama Elda - Ruolo vol. 2669/2019 (TX19ABH10372)</i>	Pag. 19	ADVANCED ACCELERATOR APPLICATIONS <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. n. 274 del 29 dicembre 2007 e della Determina AIFA del 25/08/2011. (TU19ADD10288)</i>	Pag. 33
Riconoscimenti di proprietà		AESCULAPIUS FARMACEUTICI S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. n.219/2006 e s.m.i. e del Regolamento 712/2012/CE e s.m.i. (TX19ADD10409)</i>	Pag. 31
TRIBUNALE DI BARI <i>Riconoscimento di proprietà - Ricorso ex art. 1159 bis c.c. - R.G. 5177/2017 (TX19ABM10370)</i>	Pag. 21	AIR LIQUIDE SANTÈ INTERNATIONAL <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i (TX19ADD10421)</i>	Pag. 32
TRIBUNALE DI VERCELLI <i>Riconoscimento di proprietà (TX19ABM10350)</i>	Pag. 20	AMDIPHARM LIMITED <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e s.m.i. (TX19ADD10416)</i>	Pag. 31
Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta		AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274 (TX19ADD10346)</i>	Pag. 22
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO <i>Dichiarazione di morte presunta di Cassiano Vincenzo (TX19ABR10407)</i>	Pag. 21		
Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione			
CENTURY HOLIDAY PIÙ COOPERATIVA SOCIALE <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TX19ABS10374)</i>	Pag. 21		
COOPERATIVA IDROEDILMIX <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TU19ABS10293)</i>	Pag. 22		



<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274 (TX19ADD10347).</i>	Pag. 23	LANOVA FARMACEUTICI S.R.L.	
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (TX19ADD10405).</i>	Pag. 29	<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (TX19ADD10405).</i>	Pag. 29
BAYER S.P.A.		LINDE MEDICALE S.R.L.	
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012 (TV19ADD10327).</i>	Pag. 34	<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 219/2006 e s.m.i., e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX19ADD10352).</i>	Pag. 24
<i>Comunicazione di notifica regolare AIFA/PPA/P/99841 del 09/09/2019 (TV19ADD10337).</i>	Pag. 34	MEDIFARM S.R.L.	
CHEMI S.P.A.		<i>Variatione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela (TX19ADD10387)</i>	Pag. 26
<i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD10408).</i>	Pag. 30	MSD ITALIA S.R.L.	
CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.		<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX19ADD10366).</i>	Pag. 24
<i>Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/PPA/P/97016 del 16 luglio 2019 (TX19ADD10371).</i>	Pag. 25	OMIKRON ITALIA S.R.L.	
ERREKAPPA EUROTERICI S.P.A.		<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TU19ADD10289).</i>	Pag. 33
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TX19ADD10423).</i>	Pag. 32	PFIZER ESTABLISHED MEDICINE ITALY S.R.L.	
FARMA GROUP S.R.L.		<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD10412).</i>	Pag. 31
<i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX19ADD10389).</i>	Pag. 27	PIRAMAL CRITICAL CARE B.V.	
FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.		<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e s.m.i. (TX19ADD10364).</i>	Pag. 24
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX19ADD10406).</i>	Pag. 30	PROMEDICA S.R.L.	
KRKA D.D. NOVO MESTO		<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX19ADD10377).</i>	Pag. 26
<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali ad uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX19ADD10377).</i>	Pag. 26	<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD10392).</i>	Pag. 27
L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI SOCIETÀ DI ESERCIZIO S.P.A.		<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD10393).</i>	Pag. 27
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento 712/2012/CE (TX19ADD10351).</i>	Pag. 23	SANDOZ S.P.A.	
LABORATOIRES THEA		<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX19ADD10430).</i>	Pag. 33
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX19ADD10367).</i>	Pag. 25		



SANOFI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (TX19ADD10345). Pag. 22

SO.SE.PHARM S.R.L.

Riduzione di prezzo al pubblico di specialità medicinali (TX19ADD10403). Pag. 29

TAKEDA ITALIA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TX19ADD10402). Pag. 29

TEVA B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX19ADD10422). Pag. 32

TEVA PHARMA B.V.

Riduzione del prezzo al pubblico di medicinali (TX19ADD10368). Pag. 25

ZAMBON ITALIA S.R.L.

Estratto comunicazione notifica regolare ufficio PPA (TX19ADD10394). Pag. 28

Valutazione impatto ambientale

TRANS ADRIATIC PIPELINE AG ITALIA

Estratto del provvedimento n. 0000258 del 10/09/2019 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali relativo alla istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di compatibilità ambientale n. 223 dell'11 settembre 2014, come modificato dal decreto n. 72 del 2015, per il progetto di realizzazione del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline", presentata dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia con sede legale in Baar, 6340 Svizzera, Lindenstrasse 2 e sede secondaria in Italia, Roma via Giovanni Giolitti n. 60 (TX19ADE10362). Pag. 34

Concessioni di derivazione di acque pubblicheCITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Dipartimento IV - Servizio 2

Richiesta di concessione di derivazione di acqua pubblica da pozzo (TU19ADF10305). Pag. 35

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Dipartimento IV Servizio 2

Avviso di richiesta concessione di derivazione acque pubbliche (TU19ADF10295). Pag. 35

Consigli notariliCONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI COSENZA, ROSSANO, CASTROVILLARI
E PAOLA

Iscrizione al ruolo notarile della dott.ssa Serena Pirrò (TU19ADN10307). Pag. 36

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI NOVARA, VERCELLI E CASALE
MONFERRATO

Iscrizione a ruolo del dottor Alberto Cervia (TU19ADN10286). Pag. 36

Iscrizione a ruolo della dottoressa Anna Molla (TU19ADN10287). Pag. 36

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

Ammissione all'esercizio delle funzioni notarili del notaio Zotti dott. Angelo (TX19ADN10358). Pag. 35

Ammissione all'esercizio delle funzioni notarili del notaio Tesauro Olivieri dott. Paolo (TX19ADN10357). .. Pag. 35

CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Dispensa, per rinuncia, dall'esercizio delle funzioni notarili del notaio Massimo Minarelli (TX19ADN10390) Pag. 35

CONSIGLIO NOTARILE DI TRIESTE

Iscrizione a ruolo del notaio dott.ssa Camilla Tavas- si (TX19ADN10418). Pag. 36

CONSIGLIO NOTARILE DI UDINE

Iscrizione a ruolo della dott.ssa Anna Zaina (TU19ADN10296). Pag. 36

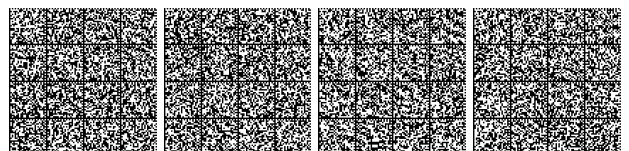
CONSIGLIO NOTARILE DI UDINE E TOLMEZZO

Cessazione dall'esercizio della funzione notarile del notaio Giovanni Rubini (TU19ADN10294). Pag. 36

Costruzione ed esercizio di linee elettricheMINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rin-
novabili e l'Efficienza Energetica e, il NucleareMINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE Direzione Ge-
nerale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Collegamento in corrente continua HVDC 500 kV "Italia - Montenegro" ed opere accessorie. Pubblicazione dell'avviso al pubblico del Decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL2 del 29/03/2018 con il quale è stata disposta la voltura parziale dalla società Monita Interconnector S.r.l. a Terna S.p.A. del provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011 del 28/07/2011 (TV19ADQ10338). Pag. 45

Collegamento in corrente continua HVDC 500 kV "Italia - Montenegro" ed opere accessorie. Pubblicazione dell'avviso al pubblico del Decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL del 22/09/2015 con il quale è stata disposta la voltura parziale da Terna S.p.A. alla società Monita Interconnector S.r.l. del provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011 del 28/07/2011 (TV19ADQ10334). Pag. 39



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Collegamento in corrente continua HVDC 500 kV "Italia - Montenegro" ed opere accessorie. Pubblicazione dell'avviso al pubblico del Decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL3 del 22/05/2019 con il quale è stata disposta la voltura parziale da Terna S.p.A. alla società Monita Interconnector S.r.l. del provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011 del 28/07/2011 (TV19ADQ10335).....

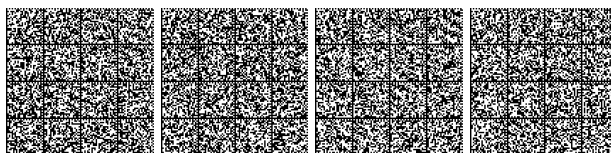
Pag. 42

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, e il Nucleare

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Interconnessione in corrente continua ad altissima tensione (250+350 kV) HVDC "Italia - Francia" denominata Piemonte - Savoia ed opere accessorie. Pubblicazione dell'avviso al pubblico del Decreto n. 239/EL-177/141/2011-VOL2 del 22/05/2019 con il quale è stata disposta la voltura parziale da Terna S.p.A. alla società Pi.Sa. 2 S.r.l. del provvedimento autorizzativo n. 239/EL-177/141/2011 del 07/04/2011 (TV19ADQ10333).....

Pag. 37



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROGARDEN S.P.A.

Sede: via Torino, 7 - 09032 Assemini (CA)
R.E.A.: Cagliari 81089
Partita IVA: 00349770925

Convocazione di assemblea dei soci

L'assemblea si terrà il 23 ottobre 2019 ore 18 a Cagliari in via dei Vittorini n.2 presso studio La Sala.

Ordine del giorno: 1) approvazione bilanci esercizi 2017 e 2018; 2) rinnovo cariche sociali.

Il presidente del collegio sindacale
dott. Giuseppe La Sala

TX19AAA10398 (A pagamento).

G.E.A.C. - GRUPPO EMILIANO ALLEVATORI CAVALLI S.R.L.

Soggetta a direzione e coordinamento di Immobiliare S.
Andrea S.r.l. - C.F. 02126811203

Sede: via Emilia, 41/E - Anzola dell'Emilia (BO)
Capitale sociale: € 99.200,00 interamente versato
Registro delle imprese: Bologna
R.E.A.: 221463
Codice Fiscale: 00884400375

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale, per il giorno 16 ottobre 2019, alle ore 10,00 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo il giorno 17 ottobre 2019, alle ore 10,00 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo.

p. il socio Immobiliare S. Andrea S.r.l.
L'amministratore unico
Elena Caliceti

TU19AAA10309 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

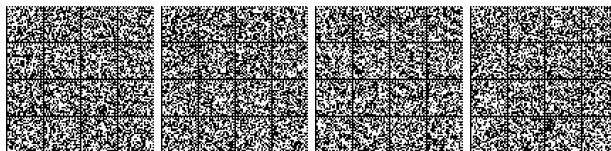
VULCAN SPV S.R.L.

Società unipersonale a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130
Iscritta all'albo delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35386.2
Sede legale: via V. Betteloni, 2 - Milano
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano - Monza
Brienza - Lodi 10003320966
Codice Fiscale: 10003320966

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e, corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 e dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "GDPR"))

La società Vulcan SPV S.r.l. (la "Cessionaria") comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti ai sensi degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 130, ha concluso in data 11 settembre 2019 un accordo di cessione per l'acquisto pro-soluto di crediti pecuniari da CENTROVENETO BASSANO BANCA - CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP. con Sede legale e Direzione: Via Ponte di Costozza, 12 - 36023 Longare (VI) - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA - Iscrizione al Registro delle imprese di Vicenza e Codice Fiscale 01405390244 - Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca - P.IVA 02529020220 (la "Cedente"), con effetti economici a partire dal 29 gennaio 2019 (inclusa) (la "Data di Riferimento"), di ogni e qualsiasi credito pecuniario a qualsiasi titolo vantato dalla Cedente nei confronti di debitori classificati dalle Banche Cedenti a sofferenza, in conformità alla circolare di Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008, come successivamente modificata e/o integrata (di seguito i "Debitori Ceduti"), derivanti da contratti di finanziamento di natura ipotecaria e/o chirografaria, sorti nel periodo tra il 1990 e 2013 (inclusi), come meglio individuati nel documento di identificazione dei crediti allegato al predetto contratto di cessione (i "Crediti").

Unitamente ai Crediti sono stati trasferiti alla Cessionaria, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, tutti gli interessi maturati e maturandi, i privilegi, le cause di prelazione e gli accessori che,



ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1. della Legge 130 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nei confronti dei Debitori Ceduti si producono gli effetti indicati all'articolo 1264 del codice civile e i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore del cedente, conservano la loro validità e il loro grado a favore della Cessionaria, senza necessità di alcuna formalità o annotazione.

La Cessionaria renderà disponibili sul sito internet <https://gaia.zenithservice.it/listacrediticeduti.aspx>, fino alla loro estinzione, i dati indicativi dei Crediti trasferiti dalla Cedente e la conferma della avvenuta cessione ai Debitori Ceduti che ne faranno richiesta.

Zenith Service S.p.A., con sede legale in Milano, Via V. Betteloni 2, Milano, numero di codice fiscale, partita IVA ed iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza Lodi n. 02200990980 ("Zenith Service"), è stata incaricata dalla Cessionaria di svolgere, in relazione ai crediti oggetto della cessione, il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti e dei servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), comma 6 e comma 6-bis della Legge 130. Inoltre Zenith Service si avvarrà di WhiteStar S.r.l. (precedentemente PARR Credit S.r.l.), una società per azioni, con socio unico, avente sede legale in Roma, via Pieve Torina 44/46/a, Italia, numero di codice fiscale, partita IVA ed iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma 08405471007 ("WhiteStar") ai fini del compimento (sotto il proprio controllo) di alcune attività di natura operativa riguardanti la gestione delle attività di recupero relative ai Crediti.

Per effetto della cessione dei Crediti, i Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa dovranno pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti alla Cessionaria nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere tempo per tempo comunicate ai Debitori Ceduti.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa per ogni ulteriore informazione potranno rivolgersi alla Cessionaria o a Zenith Service o a WhiteStar nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e del GDPR

Con riferimento al trattamento dei dati personali dei Debitori Ceduti e dei rispettivi garanti, la Cessionaria comunica – in qualità di titolare del trattamento - che l'informativa in materia di protezione dei dati personali viene resa mediante

la presente pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, secondo quanto disposto dal Provvedimento dell'Autorità Garante, e che il relativo Cedente provvederà, altresì, ad inviare apposita comunicazione ai Debitori Ceduti.

Ciò premesso, ai sensi della Normativa Privacy, si informano coloro che si riconoscano coinvolti nella cessione dei Crediti in qualità di Debitori Ceduti o di relativi eventuali garanti, successori o aventi causa (gli "Interessati"), che la cessione dei Crediti ha comportato il trasferimento alla Cessionaria (il "Titolare del Trattamento") dei loro dati personali – quali, ad esempio, informazioni anagrafiche (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico), patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche - in possesso della Cedente. Agli Interessati precisiamo che non verranno trattate categorie "particolari" di dati personali, ossia informazioni che si riferiscono, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose.

Pertanto, la Cessionaria informa che i dati personali degli Interessati, contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito, saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare del Trattamento secondo modalità corrispondenti a quelle per le quali i medesimi dati personali sono stati originariamente raccolti e trattati dalla Cedente e che sono state dichiarate nell'informativa resa originariamente agli Interessati e per finalità connesse e strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

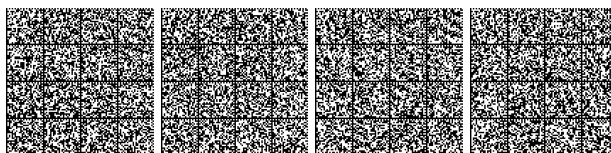
- (i) per la gestione dei Crediti ceduti;
- (ii) per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria (anche a fini antiriciclaggio), nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo;
- (iii) per finalità connesse al recupero dei crediti ceduti, nonché per l'emissione di titoli da parte della Cessionaria.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali stessi.

Si evidenzia che il trattamento dei dati personali da parte della Cessionaria avviene in base ad un obbligo di legge ovvero in quanto strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale (c.d. base giuridica del trattamento).

I dati personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti coinvolti nel perseguimento delle finalità sopra elencate e delle ulteriori finalità di seguito indicate:

- (a) l'espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;
- (b) l'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei Crediti oggetto di cessione;
- (c) la riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);



(d) l'emissione di titoli da parte della Cessionaria e collocamento dei medesimi;

(e) la consulenza prestata in merito alla gestione della Cessionaria da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

(f) l'assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Cessionaria e/o fiscali;

(g) l'effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Cessionaria;

(h) la tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I dati personali degli Interessati verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I predetti soggetti utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» in piena autonomia, in quanto estranei all'originario trattamento effettuato ovvero potranno essere nominati "responsabili" ai sensi della Normativa Privacy.

In linea generale, i dati personali sono conservati per un periodo temporale di 10 anni a decorrere dalla chiusura del singolo rapporto contrattuale da cui originano i Crediti e potranno, altresì, essere trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione dei dati.

Inoltre, Zenith Service, operando in qualità di master servicer, e WhiteStar, tratteranno i dati ciascuno in qualità di responsabile del trattamento (il "Responsabile del Trattamento"). Potranno, altresì, venire a conoscenza dei dati personali in qualità di soggetti autorizzati al trattamento – nei limiti dello svolgimento delle mansioni loro assegnate – persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare del Trattamento. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati e di quelli che ne potranno venire a conoscenza potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o a ciascun Responsabile del Trattamento.

I dati personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I dati personali non saranno oggetto di diffusione.

La Cessionaria informa, infine, che la Normativa Privacy riconosce agli Interessati alcuni diritti quali: (i) il diritto di accesso ai propri dati personali e alle seguenti informazioni (a) le finalità del trattamento; (b) le categorie di dati personali; (c) i soggetti cui i dati possono essere comunicati; (d) ove possibile, il periodo di conservazione; nonché (e) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; (ii) il diritto di rettifica dei dati personali inesatti; (iii) il diritto di ottenere la cancellazione dei dati che lo riguardano, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 17 del GDPR; (iv) il diritto di richiedere la limitazione del trattamento, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 18 del GDPR; (v) il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile,

i dati che li riguardano, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 20 del GDPR; nonché (vi) il diritto di opporsi al trattamento, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 21 del GDPR.

I suddetti diritti potranno essere esercitati, rivolgendosi a Vulcan SPV S.r.l., Via V. Betteloni, n. 2, 20131 – Milano, nella sua qualità di Titolare del Trattamento.

È fatto, in ogni caso, salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai ceduti è altresì possibile rivolgersi a Vulcan SPV S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 20 settembre 2019

Vulcan SPV S.r.l. - L'amministratore unico
Umberto Rasori

TX19AAB10344 (A pagamento).

BRIGNOLE FUNDING 1 S.R.L.

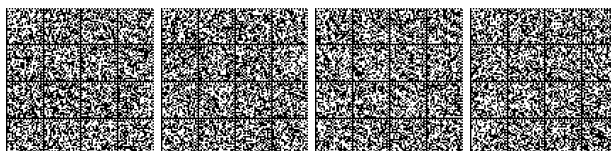
Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35571.9
Sede legale: via V. Betteloni, 2 - 20131 Milano (MI), Italia
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
10534790968
Codice Fiscale: 10534790968

CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.P.A.

Sede legale: via G. D'Annunzio, 101 - 16121 Genova
Capitale sociale: Euro 40.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Genova 01670790995
Codice Fiscale: 01670790995

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario") e informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR")

BRIGNOLE FUNDING 1 S.R.L., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza di un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari concluso in data 3 aprile 2019, come successivamente modificato e integrato tra le parti, e della successiva proposta di cessione inviata da Creditis Servizi Finanziari S.p.A. ed accettata da parte del Cessionario in data 17.09.2019 (la "Data di Cessione") ha acquistato pro soluto ed in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130/1999 e dell'art. 58 del D.lgs. 385/93 da Creditis Servizi Finanziari S.p.A. (il "Cedente" o "Creditis"), con effetto dal 17.09.2019



ed efficacia economica dalle ore 23.59 del 12.09.2019, tutti i crediti per capitale e relativi interessi nascenti da finanziamenti di credito al consumo e finanziamenti rimborsabili mediante cessione del quinto dello stipendio e/o da delegazione di pagamento effettuate in favore di Creditis dai relativi debitori, per un ammontare totale complessivo pari ad Euro 15.174.427,98 come meglio identificati analiticamente negli allegati agli atti di cessione di credito sopra citati, che, alla data del 12.09.2019 od alla differente data di seguito indicata, rispettavano i criteri indicati nell'avviso di cessione di crediti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 43 del 11.04.2019 (complessivamente i "Crediti").

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo: (i) qualsiasi garanzia, reale o personale, relativa ai Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Creditis in relazione ai Contratti di Finanziamento; (ii) ogni diritto e pretesa al pagamento delle quote di stipendio, salario, pensione e/o al pagamento di qualsiasi altra indennità (ivi incluse le somme dovute a titolo di trattamento di fine rapporto) dovuta in conseguenza delle cessioni del quinto e/o delle delegazione di pagamento che assistono i Contratti di Finanziamento, incluso qualsiasi pagamento relativo ai Crediti da parte dei datori di lavoro/fondi pensione/enti pensionistici; (iii) i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti e, più in generale, ogni privilegio o diritto di prelazione, cedibile ai sensi della Legge 130/1999, che integri i suddetti diritti e pretese, così come ogni altro diritto, pretesa, accessorio, azione sostanziale o processuale (ivi incluse le azioni di risarcimento danni) ed eccezione connessi ai suddetti diritti e pretese, incluse la risoluzione per inadempimento e la decadenza dal beneficio del termine dei relativi debitori ceduti, sono trasferiti al Cessionario ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, se non quelle previste dalla Legge 130/1999.

Il Cessionario ha conferito incarico a Creditis Servizi Finanziari S.p.A. ("Servicer") affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute in relazione ai Crediti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti, i garanti ed i datori di lavoro/fondi pensione/enti pensionistici dovranno continuare a corrispondere sui conti correnti sui quali attualmente effettuano i pagamenti ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Finanziamento o in forza di legge salve differenti eventuali ulteriori comunicazioni che potranno essere loro inviate dal Cessionario e dal Servicer. Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) del provvedimento della Banca d'Italia "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" adottato il 29 luglio 2009 come successivamente modificato saranno adempiuti dal Cessionario (anche per il tramite del Servicer) in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

Quanto all'informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR"), si rimanda al contenuto della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 43 del 11.04.2019, applicabile, altresì, ai debitori ceduti dei Crediti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Servicer al seguente indirizzo: Creditis Servizi Finanziari S.p.A., via G. D'Annunzio, 101 Genova (GE).

Milano, 19 settembre 2019

Brignole Funding 1 S.r.l. - L'amministratore unico
Stefania Focarelli

TX19AAB10348 (A pagamento).

BPM COVERED BOND S.R.L.

Sede sociale: via Eleonora Duse, 53 - Roma, Italia
Registro delle imprese: Roma 09646111006
Codice Fiscale: 09646111006

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy)

BPM Covered Bond S.r.l. (l'Acquirente) comunica che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in data 19 settembre 2019 ha concluso con Banco BPM S.p.A. (Banco BPM) un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco. Ai sensi e per gli effetti di tale contratto di cessione, Banco BPM ha ceduto, e l'Acquirente ha acquistato pro-soluto da Banco BPM, ogni e qualsiasi credito derivante da contratti di mutuo che al 15 settembre 2019 (la Data di Valutazione) rispettavano i criteri cumulativi di seguito riportati (i Crediti Ceduti).

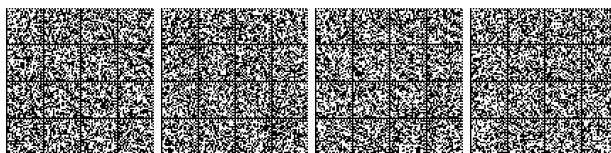
CRITERI

Criteri Comuni

1. mutui erogati da BANCO BPM a persone fisiche e a persone giuridiche, compresi i dipendenti del gruppo Banco BPM;

2. mutui che rispettino i requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 575 del 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento: Parte Tre, Titolo II, Capo 2, Sezione 2, articoli 124, 125, 126 e Parte Tre, Titolo II, Capo 4, Sezione 3, Sottosezione 1, articolo 208;

3. mutui residenziali o commerciali rispetto ai quali, alla Data di Valutazione, il rapporto tra (i) il capitale residuo-sommato al capitale residuo di eventuali finanziamenti



ipotecari gravanti sugli stessi immobili e (ii) il valore degli immobili a garanzia non sia superiore all'80 per cento per i mutui residenziali o al 60 per cento per i mutui commerciali;

4. mutui che non siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale e/o provinciale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati);

5. mutui che non siano stati concessi a enti pubblici o enti ecclesiastici;

6. mutui che non siano crediti al consumo;

7. mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana;

8. mutui i cui debitori siano residenti nella Repubblica italiana;

9. mutui residenziali garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale: (i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero (ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano interamente estinte; ovvero (iii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui il soggetto finanziatore le cui obbligazioni sono garantite dalle ipoteche di grado legale precedente è Banco BPM ovvero altre banche appartenenti al gruppo Banco BPM (a scanso di equivoci anche a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda o cessione di ramo/i d'azienda);

10. mutui commerciali garantiti da ipoteca su immobili di primo grado economico o di grado successivo;

11. mutui rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad azione revocatoria ai sensi dell'articolo 67 della legge fallimentare e, ove applicabile, dell'articolo 39, comma quarto del Testo Unico Bancario;

12. mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

13. mutui in relazione ai quali almeno una rata comprensiva di quota capitale è stata pagata prima della Data di Valutazione (i.e. mutui che non sono in fase di pre-ammortamento);

14. mutui che non abbiano una o più rate insolute alla Data di Valutazione;

15. mutui che siano retti dal diritto italiano;

16. mutui che non siano erogati in pool;

17. mutui che sono denominati in Euro;

18. mutui che non siano classificati come sofferenze ai sensi del Regolamento Banca d'Italia 272 del 30 luglio 2008 e dell'articolo 178 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

Criteri Specifici

1. mutui erogati a debitori il cui codice SAE sia uguale a 430, 431, 432, 480, 481, 482, 490, 491, 492, 501, 600, 614, 615;

2. mutui la cui data di scadenza finale sia successiva al 31 ottobre 2019;

3. mutui in relazione ai quali la data di erogazione sia pari o antecedente al 15 marzo 2019 per i mutui ipotecari e al 30 giugno 2019 per i mutui fondiari;

4. mutui erogati a dipendenti della ex Banca Popolare di Milano, la cui data di erogazione sia successiva al 1 gennaio 2014;

5. mutui in relazione ai quali non sia in atto una sospensione dei pagamenti (payment holiday);

6. mutui che, alla data del 15 settembre 2019, non presentino rate non ancora scadute che siano state pagate anticipatamente in tutto o in parte;

7. mutui garantiti da ipoteca su immobili aventi caratteristiche residenziali o commerciali, per tali intendendosi i rapporti prevalentemente garantiti da immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A-10, A11, B-1, B-2, B-4, B-5, B-7, B-8, C-1, C-2, C-3, C-4, C-5, C-6, C-7, D-1, D-2, D-3, D-4, D-5, D-6, D-7, D-8, D-9, D-10, D-11, D-12, E-1, E-2, E-3, E-4, E-5, E-9, F-3, F-4, F-10;

8. mutui che non siano garantiti da immobili individuabili nei sistemi informatici di Banco BPM con categoria catastale "SAL" (in relazione alla quale i relativi debitori potranno chiedere conferma al gestore di riferimento di Banco BPM);

9. mutui che non siano stati erogati da Banca Italease S.p.A. e successivamente confluiti in Banco Popolare Società Cooperativa (ora Banco BPM) a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda o cessione di ramo/i d'azienda;

10. mutui che non siano erogati dal canale online (Webank);

11. mutui la cui documentazione al 13 luglio 2019 risultava presente presso gli uffici Amministrazione Credito di Banco BPM o altre sedi;

12. mutui identificati da n. 6050652, NDG 11135265.

L'Acquirente ha conferito incarico alla banca cedente, ai sensi della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite, affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti Ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti Ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy

La cessione dei crediti da parte di Banco BPM all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

L'Acquirente è dunque tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli Interessati) l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L'Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.

L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy e della corrispondente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali *ratione temporis* applicabile. In particolare, l'Acquirente trat-



terà i Dati Personali per le medesime finalità – ossia finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti Ceduti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti Ceduti. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, alle seguenti categorie di soggetti: a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale a Banco BPM e all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso Banco BPM.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è BPM Covered Bond S.r.l., con sede legale in Via Eleonora Duse 53, 00197 Roma, Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali, con riferimento ai Crediti Ceduti, è Banco BPM S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in Piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, Italia, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Milano n. 09722490969, partita IVA n. 10537050964.

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli interessati specifici diritti. In particolare ciascun interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Privacy. Ciascun interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'articolo 21 del Regolamento Privacy, al trattamento dei

Dati Personali che lo riguardano ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun Interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa.

Banco BPM ha nominato il Responsabile alla Protezione dei Dati, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l'esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Piazza F. Meda 4, 20121 Milano, o alla casella di posta elettronica protezionedati@bancobpm.it.

Milano, 19 settembre 2019

BPM Covered Bond S.r.l. - L'amministratore
Giorgio Pellagatti

TX19AAB10354 (A pagamento).

COFITER - CONFIDI TERZIARIO EMILIA ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA

Iscrizione all'albo delle società cooperative n. A129512 -

Iscritta all'albo ex Art. 106 TUB n. 94

Sede legale: via G. Brini, 45 - 40128 Bologna

Registro delle imprese: 01868791201

R.E.A.: BO-394232

Partita IVA: 01868791201

Avviso di acquisto di rapporti giuridici in blocco (garanzie) effettuata ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR")

COFITER S.C. comunica che in data 10 settembre 2019 con scrittura privata autenticata dal notaio Elena Tradii in Bologna, registrato a Bologna 2 il 18 settembre 2019 al n. 13862, ha acquistato in blocco dal Cedente EUOFIDI società consortile di garanzia collettiva fidi s.c. a r. l. in liquidazione (C.F. 80103360014 – P. IVA 08742650016), rapporti giuridici (garanzie), individuati in base ai seguenti criteri oggettivi:

- Finanziamenti a medio lungo termine classificati in bonis, concessi ad imprese aventi sede operativa in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria;

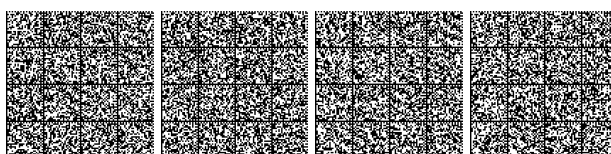
- Finanziamenti assistiti da controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia del Medio Credito Centrale;

- Imprese appartenenti al settore economico 284 – 288 – 430 - 432 – 480 – 481 -482 – 490 – 491 492 – 614 – 615.

L'efficacia della scrittura privata è sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla ricognizione con le banche delle posizioni cedute entro il 30 giugno 2020.

A seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive ai singoli titolari delle posizioni acquisite verrà inviata apposita comunicazione scritta.

I titolari delle posizioni cedute potranno scrivere per ogni ulteriore informazione a: commerciale@cofiter.it



Trattamento Dati Personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") COFITER S.C. (la "Cessionaria") informa i titolari delle posizioni cedute che, a seguito dell'acquisto dei rapporti giuridici (garanzie) dal Cedente EUROFIDI società consortile di garanzia collettiva fidi s.c. a r.l. in liquidazione, la Cessionaria è divenuta titolare del trattamento dei dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai crediti, relativi ai titolari delle posizioni cedute ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa. Per i dati di contatto si rinvia al sito www.cofiter.it, sezione Privacy.

Bologna, 20 settembre 2019

Cofiter. S.C. – Il presidente del consiglio di amministrazione
Marco Antonio Amelio

TX19AAB10355 (A pagamento).

**COFITER - CONFIDI TERZIARIO EMILIA
ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA**

*Iscrizione all'albo delle società cooperative n. A129512 -
Iscritta all'albo ex Art. 106 TUB n. 94*

Sede legale: via G. Brini, 45 - 40128 Bologna

Registro delle imprese: 01868791201

R.E.A.: BO-394232

Partita IVA: 01868791201

Avviso di acquisto di rapporti giuridici in blocco (garanzie) effettuata ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") - Modifica parziale

COFITER S.C. comunica la seguente modifica parziale dell'avviso pubblicato sulla GU Parte Seconda n.140 del 1-12-2018, in riferimento alla scrittura privata autenticata stipulata in data 13 novembre 2018 e successivamente modificata in data 21 febbraio 2019 (GU - Parte Seconda n. 32 del 16-03-2019), è stata stipulata dal notaio Elena Tradii in Bologna una nuova scrittura privata autenticata a parziale modifica della precedente, registrata a Bologna 2 il 12 settembre 2019 al n. 13189, al fine di rinnovare il consenso contrattuale prestato nella soprannominata scrittura del 13 novembre 2018 mutandone esattamente il contenuto, fatto salvo per quanto previsto per il "Termine" di cui all'articolo 2) che viene fissato al giorno 31 dicembre 2019, nonché per quanto attiene agli effetti dell'avveramento della condizione di cui all'articolo 2) medesimo, che, in deroga a quanto previsto dall'art. 1360, secondo comma, Codice Civile, decorreranno, per ciascuna garanzia trasferita, a far tempo dall'avveramento delle Condizioni Sospensive.

Bologna, 20 settembre 2019

Cofiter. S.C. - Il presidente del consiglio di amministrazione
Marco Antonio Amelio

TX19AAB10360 (A pagamento).

CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.P.A.

Iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del T.U. Bancario con il n. 33318

Sede legale: via G. D'Annunzio, 101 - 16121 Genova

Registro delle imprese: Genova 01670790995

Codice Fiscale: 01670790995

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario") e informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR")

Creditis Servizi Finanziari S.p.A. ("Creditis") comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 del T.U. Bancario concluso in data 17.09.2019 (il "Contratto di Cessione") con Brignole Funding 1 S.r.l., con sede in via V. Betteloni n. 2 (20131) Milano, capitale sociale di Euro 10.000 (la "Società"), ha acquistato pro soluto dalla Società con effetto economico dalle ore 23.59 del 13.09.2019 (la "Data di Valutazione") (esclusa), tutti i crediti della Società per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro derivanti da contratti di credito al consumo (di seguito, i "Contratti di Finanziamento") che: (A) erano esistenti alla Data di Valutazione e (B) alla Data di Valutazione o alla differente data di seguito indicata, presentavano le seguenti caratteristiche comuni (i "Crediti"):

1) sono concessi a consumatori, come definiti ai sensi dell'articolo 121 del decreto legislativo No. 385 del 1 Settembre 1993 (come successivamente modificato ed integrato);

2) sono denominati in Euro e non contengono alcuna previsione che permetta la conversione in un'altra valuta;

3) sono stati concessi esclusivamente da Creditis quale finanziatore ai sensi dei Contratti di Finanziamento stipulati da Creditis;

4) i rispettivi Contratti di Finanziamento sono disciplinati dalla Legge Italiana;

5) i rispettivi Contratti di Finanziamento prevedono un piano di ammortamento in cui i rispettivi importi delle rate possono variare l'uno dall'altro;

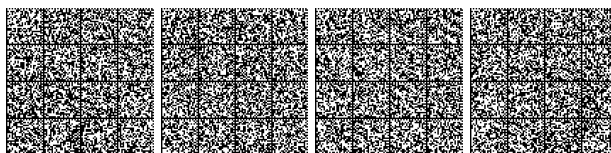
6) sono stati erogati integralmente e non prevedono obbligazioni o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

7) i pagamenti effettuati dai debitori ai sensi di ciascun Contratto di Finanziamento sono stati effettuati mediante bollettino postale o addebito diretto o, in caso di pagamento anticipato (integrale o parziale) anche mediante bonifico;

8) i relativi Contratti di Finanziamento non sono stati stipulati da persone che, alla data di sottoscrizione del relativo Contratto di Finanziamento, erano dipendenti, agenti o rappresentanti di Creditis;

9) i rispettivi Contratti di Finanziamento non sono stati stipulati da persone giuridiche, né da persone fisiche non residenti in Italia alla relativa data di stipula;

10) i rispettivi Contratti di Finanziamento (1) sono stati stipulati al fine di finanziare l'acquisto di beni e/o servizi, o (2) sono qualificati come "finanziamenti senza vincolo di destinazione" concessi ed anticipati direttamente al rispettivo debitore e definiti quali "prestiti personali";



11) sono pagati in 12 rate annuali ai sensi del rispettivo piano di ammortamento;

12) i rispettivi Contratti di Finanziamento prevedono il pagamento di interessi ad un tasso di interesse fisso;

13) non sono stati classificati a “sofferenza” ai sensi della circolare di Banca d’Italia del 11 Febbraio 1991 n. 139 (“Centrale dei rischi – Istruzioni per gli intermediari creditizi”) e successive modifiche e integrazioni;

14) non sono stati classificati a “sofferenza” e quali “inadempienze probabili” ai sensi della circolare di Banca d’Italia del 5 Agosto 1996 n. 217 e successive modifiche e integrazioni;

15) i piani di ammortamento dei rispettivi Contratti di Finanziamento (escluso il periodo di pre-ammortamento, se presente) prevedono non più di 120 Rate;

16) nessun debitore ha obbligazioni di pagamento nei confronti di Creditis classificate come “crediti in sofferenza” (intendendosi per tali i crediti derivanti da finanziamenti: (i) che abbiano alla Data di Valutazione, almeno 7 (sette) rate scadute e non pagate; o (ii) siano stati classificati “in sofferenza” ovvero “inadempienze probabili” in base all’applicabile normativa regolamentare di Banca d’Italia);

17) i rispettivi Contratti di Finanziamento non prevedono né balloon loans né una maxi rata finale (pagamento bullet) il cui importo è maggiore delle altre rate previste dal relativo piano di ammortamento;

18) i rispettivi Contratti di Finanziamento non autorizzano i debitori a modificare le rate durante il periodo in cui il rispettivo Contratto di Finanziamento è in corso eccetto – per chiarezza – il caso in cui un pagamento anticipato parziale sia effettuato dal rispettivo debitore ed eccetto per il diritto garantito al debitore ai sensi dei Contratti di Finanziamento di cambiare la data di scadenza di due rate non consecutive previste dal piano di ammortamento del rispettivo Contratto di Finanziamento;

19) con riferimento ai quali non vi sono rate dovute e non pagate integralmente;

20) i rispettivi Contratti di Finanziamento non prevedono la possibilità di posticipare i pagamenti delle Rate, fatta eccezione per la facoltà del debitore - ai sensi dei rispettivi Contratti di Finanziamento - di cambiare la data di scadenza di due rate non consecutive previste dal piano di ammortamento del rispettivo Contratto di Finanziamento;

21) con riferimento ai quali non è stata affidata ad uno studio legale alcuna attività di recupero credito, come da comunicazione inviata a ciascun debitore individualmente;

22) i rispettivi Contratti di Finanziamento prevedono un tasso nominale annuo (T.A.N.) pari o superiore allo 0%;

23) i rispettivi Contratti di Finanziamento prevedono un importo massimo finanziato non superiore a Euro 81.000;

24) non derivano da a) contratti di finanziamento assistiti da (o che altrimenti prevedono) la cessione del quinto dello stipendio o della pensione (“cessione del quinto”, ai sensi del D.P.R. No. 180/1950), o che prevedono la delegazione di pagamento relativa a parte dello stipendio o della pensione del debitore direttamente in favore dell’Originator o b) contratti di leasing;

25) non derivano da Contratti di Finanziamento stipulati esclusivamente al fine di finanziare l’acquisto di una polizza assicurativa;

26) il relativo debitore ha effettuato il pagamento di almeno una rata in relazione al relativo Contratto di Finanziamento;

27) il relativo Contratto di Finanziamento non richiede il consenso del rispettivo debitore per la cessione dei Crediti;

28) abbiano un Importo Capitale Dovuto alla Data di Valutazione non superiore ad Euro 9.940,90.

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti a Creditis, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell’art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti ed accessori inerenti ai Crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

Si fa integrale rinvio all’avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 89 del 30 luglio 2019 e iscritto nel Registro delle Imprese di Genova in data 29 luglio 2019 (il “Precedente Avviso”) anche con riguardo all’informativa privacy ai sensi dell’art. 13 del Codice Privacy e degli articoli 13 e 14 del GDPR riportata nel Precedente Avviso (che vale, pertanto, anche con riferimento ai Crediti ceduti di cui al presente avviso).

Genova, 19 settembre 2019

Creditis Servizi Finanziari S.p.A. - L’amministratore delegato
Mauro Viotto

TX19AAB10369 (A pagamento).

LEONE SPV S.R.L.

Iscritta nell’elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d’Italia del 7 giugno 2017 al n. 35444.9

Sede legale: via San Prospero n. 4 - Milano

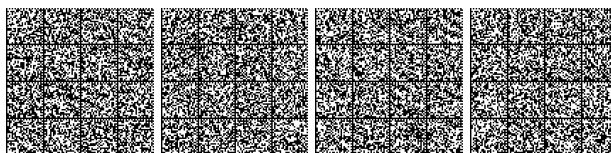
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano 13750661004

Codice Fiscale: 13750661004

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la “Legge sulla Cartolarizzazione”), corredato dall’informativa ai sensi dell’articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come di volta in volta integrato e/o modificato (il “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali”), del provvedimento dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il “Provvedimento dell’Autorità Garante”) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il “GDPR”, e unitamente al Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e al Provvedimento dell’Autorità Garante, la “Normativa Privacy”)

La società Leone SPV S.r.l. (la “Cessionaria”), con sede legale in Via San Prospero 4, 20121, Milano (come sopra identificata), comunica di aver acquistato da Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società Cooperativa - una banca costituita in forma di società cooperativa ai sensi della legge italiana, con sede legale in Carugate (Milano), Via Alcide De Gasperi n. 11, codice fiscale e numero d’iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01132850155, partita IVA



00704480961, iscritta nell'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario") con il n. 4496 (la "Banca Cedente"), pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione, in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari sottoscritto in data 7 agosto 2019 con la Banca Cedente (il "Contratto di Cessione"), con efficacia economica dalle ore 00.01 del giorno 1° luglio 2019 ed efficacia giuridica dal 5 settembre 2019, alcuni crediti (qualificati come deteriorati secondo la normativa applicabile) derivanti da contratti bancari (ivi inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo contratti di finanziamento, mutuo, aperture di credito, conti correnti, fidejussioni e garanzie) di titolarità della Banca Cedente originati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1980 ed il 30 giugno 2019 (inclusi), come meglio identificati nel Contratto di Cessione (i "Crediti").

Ai sensi dell'articolo 7.1, comma 6, della Legge sulla Cartolarizzazione, la Cessionaria e la Banca Cedente renderanno disponibili sul sito internet <http://centotrenta.com/it/cessioni/> leone fino alla loro estinzione, i dati indicativi dei Crediti trasferiti dalla Banca Cedente e la conferma della avvenuta cessione ai debitori ceduti che ne faranno richiesta.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nei confronti dei debitori ceduti si producono gli effetti indicati all'articolo 1264 del Codice Civile e i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della Banca Cedente, conservano la loro validità e il loro grado a favore della Cessionaria, senza necessità di alcuna formalità o annotazione.

Il ruolo di servicer - ossia di soggetto incaricato "della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" dei Crediti - sarà svolto da Centotrenta Servicing S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Prospero 4, 20121, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07524870966, iscritta nell'albo unico degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario con il n. 13 (il "Servicer"). Il Servicer, nella sua qualità di soggetto incaricato alla riscossione dei crediti e dei servizi di cassa e pagamento, ha conferito ad Akadi S.r.l., con sede legale in Bologna, Piazza Roosevelt 4, 40123, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna n. 03575601202, in possesso della licenza di cui all'articolo 115 del R.D. 18 giugno 1931 - Reg. No. 49 (il "Sub-Servicer"), l'incarico di porre in essere talune attività ricomprese tra quelle delegabili a norma di legge ivi incluse, in particolare, le attività relative al recupero (giudiziale e stragiudiziale) dei Crediti.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, dagli articoli 13 e 14 del GDPR e dal Provvedimento dell'Autorità Garante, la Cessionaria informa i debitori ceduti nonché i relativi garanti, successori ed aventi causa (gli "Interessati") che, a seguito della cessione dei Crediti, Leone SPV S.r.l. è divenuto titolare del trattamento (il "Titolare del Trattamento") dei dati personali relativi agli Interessati (i "Dati Personali"),

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della Normativa Privacy. Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Centotrenta Servicing S.p.A. (il "Responsabile del Trattamento"). Ai fini della presente informativa, si informa che il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali trova applicazione in quanto compatibile con il GDPR come peraltro da ultimo stabilito dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

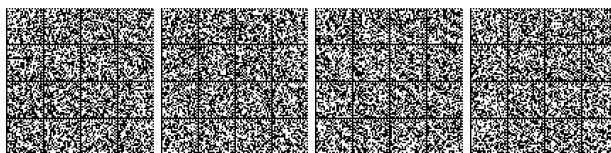
L'acquisizione dei Dati Personali è obbligatoria per realizzare le operazioni di cessione dei Crediti e la loro cartolarizzazione, che in assenza sarebbero precluse.

I Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale della Cessionaria e, in particolare: (i) per finalità inerenti alla realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione; (ii) per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; (iii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e i relativi garanti, nonché all'emissione dei titoli da parte della Cessionaria ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti e (iv) per finalità connesse all'esercizio di un diritto in giudizio (collettivamente, le "Finalità"). Resta inteso che non verranno trattati dati definiti dalla Normativa Privacy come "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera (d), del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle Finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi. I dati forniti saranno conservati per tutta la durata dei Crediti e anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e per la difesa, anche in giudizio, degli interessi della Cessionaria.

I Dati Personali potranno essere comunicati in ogni momento (i) Centotrenta Servicing S.p.A. e agli altri eventuali responsabili del trattamento e relativi incaricati, nonché agli altri soggetti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, consulenti legali, fiscali e revisori contabili) incaricati della gestione, riscossione e recupero dei Crediti o, comunque, per l'espletamento dei servizi a essi demandati, per trattamenti che soddisfino le Finalità e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati e per le quali sia stato ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati e (ii) a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia), in modo che altri istituti di credito e società finanziarie possano conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti degli Interessati. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati è disponibile presso la sede legale della Cessionaria.

Si informa, infine, che gli Interessati possono esercitare gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esempli-



ficativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi. Inoltre, ove applicabili, ciascun Interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del GDPR, tra cui, in particolare, il diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa. Gli Interessati possono esercitare i propri diritti ai sensi del GDPR e richiedere ogni ulteriore informazione a Leone SPV S.r.l., con sede legale in Via San Prospero 4, 20121, Milano, Telefono: 02-45472239 - Fax: 02-72022410 e a Centrotrenta Servicing S.p.A., con sede legale in Via San Prospero 4, 20121, Milano, Telefono: 02-86460862 - Indirizzo di posta elettronica: privacy@130servicing.com.

Milano, 23 settembre 2019

Leone SPV S.r.l.
Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Caricato

TX19AAB10373 (A pagamento).

VIDAL SPV S.R.L.

Società unipersonale

Sede: via V. Alfieri n. 1 - 31015 Conegliano (TV)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso - Belluno 05018860261

Codice Fiscale: 05018860261

Partita IVA: 05018860261

BANCA PROGETTO S.P.A.

Sede legale: piazza Diaz n. 1 - 20123 Milano, Italia

Capitale sociale: Euro 10.404.418,17 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi

02261070136

Codice Fiscale: 02261070136

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario")

Vidal SPV S.r.l. (il "Cessionario"), società unipersonale a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti realizzata ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari sottoscritto in data 12/07/2019

tra Banca Progetto S.p.A. (il "Cedente") ed il Cessionario nell'ambito del quale è stato ceduto un portafoglio di cui è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* Parte Seconda n.84 del 18-7-2019 (la "*Gazzetta Ufficiale* Iniziale") e della successiva proposta di acquisto inviata dal Cedente ed accettata da parte del Cessionario in data 19/09/2019 (la "Data di Cessione"), il Cessionario ha acquistato pro soluto dal Cedente, con effetto dalla data di cessione, ogni e qualsiasi credito ricompreso nel relativo portafoglio incrementale (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo i crediti relativi al capitale e agli interessi) derivante da mutui (i "Mutui") assistiti da cessione del quinto dello stipendio e/o della pensione e/o da delegazione di pagamento del quinto dello stipendio effettuata/e in favore del Cedente dai relativi debitori (i "Debitori").

Tali crediti sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge e sono stati selezionati dal Cedente tra i crediti (i "Crediti") derivanti da Contratti di Mutuo che alle ore 23:59 del 31/08/2019 (la "Data di Valutazione") soddisfacevano i criteri cumulativi evidenziati da 1) a 24) nella *Gazzetta Ufficiale* Iniziale, oltre ai seguenti criteri cumulativi:

1) siano assistiti da una polizza assicurativa concessa da AVIVA Life S.p.A. o AVIVA Italia S.p.A.,

2) non siano assistiti da delegazione di pagamento del quinto dello stipendio, e

3) non abbiano alcuna Rata scaduta e interamente non pagata.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al seguente indirizzo: Banca Progetto S.p.A. - Piazza Armando Diaz 1, Milano, PEC: bancaprogetto@pec.banca-progetto.it

Inoltre, a seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati").

Tanto premesso, si comunica, anche ai sensi dell'articolo 4, comma 4-bis della Legge sulla Cartolarizzazione, che il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, ha nominato Banca Progetto S.p.A., con sede legale in Piazza Armando Diaz, n. 1, 20123 Milano, come servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (il "Servicer"), affidandogli le funzioni di cui all'articolo 2, comma 3, let-



tera c) della Legge sulla Cartolarizzazione. Il Servicer è di conseguenza, divenuto responsabile del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Privacy.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, il Cessionario e il Servicer non tratteranno dati definiti che rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, definiti dal Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali come "sensibili".

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate. In particolare, il Cessionario ed il Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti ceduti, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il Cessionario e il Servicer comunicheranno i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile Banca Progetto S.p.A., come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso il Responsabile.

I diritti previsti all'articolo 15 e seguenti del Capo III del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al Responsabile con lettera raccomandata indirizzata a Banca Progetto S.p.A., Piazza Armando Diaz, n. 1, 20123 Milano, o in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica segreteria-bp@bancaprogetto.it.

Conegliano (TV), 19/09/2019

Vidal SPV S.r.l. - Società unipersonale
L'amministratore unico
Blade Management S.r.l. - Persona fisica designata

Alberto De Luca

TX19AAB10375 (A pagamento).

VILLA CARMEN S.R.L.

VILLA CARMEN B.V.

Fusione transfrontaliera semplificata per incorporazione di Villa Carmen B.V in Villa Carmen S.r.l. - Avviso ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo del 30 maggio 2008 n. 108

A. Società coinvolte nella fusione transfrontaliera

(i) «Villa Carmen S.r.l.», società a responsabilità limitata, costituita e disciplinata secondo la legge italiana, con sede legale in Corso Vercelli 40, Milano (MI), Italia, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 10052710158, con un capitale sociale i.v. di euro 10.400,00 (la «Società Incorporante»); e

(ii) «Villa Carmen B.V.», società a responsabilità limitata costituita e disciplinata secondo la legge dei Paesi Bassi, con sede legale in Amsterdam, Evert van de Beekstraat 202, 1118 CP, Schiphol, Paesi Bassi iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio olandese al n. 33227736, con un capitale sociale i.v. di euro 8.926.944,00 (la «Società Incorporanda»).

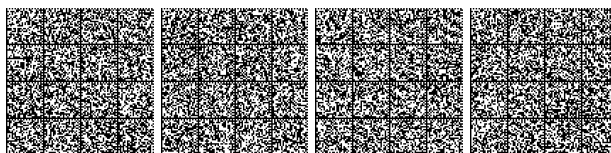
Legge regolatrice della Fusione: trattandosi di fusione transfrontaliera ai sensi della Direttiva (UE)2017/1132 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 14 giugno 2017 relativa ad alcuni aspetti del diritto societario, e dal Decreto Legislativo n. 108 del 30.05.2008 e successive modifiche e recepite in Olanda mediante Atto Legislativo nel Staatsblad van het Koninkrijk der Nederlanden (*Gazzetta Ufficiale* dei Paesi Bassi) n.260/261 in vigore dal 15 luglio 2008, che ha modificato il Titolo 7° del Libro 2° del Codice Civile Olandese, saranno applicate le normative di recepimento sopra indicate, anche nella parte in cui esse rinviassero all'applicazione delle disposizioni interne italiane e dei Paesi Bassi.

I documenti previsti dalle legislazioni nazionali per i soci sono e saranno depositati presso le sedi sociali delle Società partecipanti alla Fusione insieme con ogni altro documento previsto dall'articolo 2501-septies del c.c., per quanto applicabile, e comunque dalle rispettive normative.

B. Modalità di esercizio dei diritti dei creditori

(i) Con riferimento alla Società Incorporanda: ai sensi dell'articolo 2:316, comma 2, del Codice Civile Olandese i creditori di Villa Carmen B.V. hanno diritto di opporsi alla Fusione entro un mese dalla data della pubblicazione della notizia della Fusione su un quotidiano nazionale.

(ii) Con riferimento alla Società Incorporante: ai sensi del combinato disposto dall'art. 2503 e dall'art. 2505-*quater* del codice civile italiano, i creditori della Società Incorporante che vantino un credito sorto anteriormente all'iscrizione del progetto comune di fusione presso il registro delle imprese competente ex art. 2501-*ter* del codice civile Italiano, possono fare opposizione alla fusione avanti al Tribunale competente nei trenta giorni successivi all'iscrizione presso il competente Registro delle imprese della delibera di approvazione del progetto comune di fusione da parte dell'Assemblea dei soci.



C. Modalità di esercizio dei diritti dei soci di minoranza

La Società Incorporante è detenuta interamente dalla Società Incorporanda e, pertanto, non ci sono soci di minoranza da tutelare.

I soci di minoranza della Società Incorporanda potranno esercitare il diritto di recesso in base alla normativa olandese, tenuto altresì conto che i diritti collegati al loro status e le modalità di esercizio degli stessi resterà immutato. La fusione non pregiudicherà, né modificherà i diritti dei soci di minoranza, in quanto verrà modificato lo statuto della società Incorporante al fine di adeguare i quorum deliberativi così come previsti dall'attuale statuto della Villa Carmen B.V..

D. Modalità di ottenimento gratuito delle informazioni sulla fusione

Ulteriori informazioni in merito alla fusione sono reperibili gratuitamente contattando la sede legale della Società Incorporante e la sede legale della società Incorporanda.

E. Probabili ripercussioni della fusione transfrontaliera sull'occupazione

La società Incorporante e la società Incorporanda non hanno dipendenti.

Ai sensi della legge italiana e della legge dei Paesi Bassi nessuna procedura in relazione al coinvolgimento dei lavoratori dovrà essere osservata dalle Società partecipanti alla Fusione.

Villa Carmen S.r.l.
Il legale rappresentante
Michele Molina

Villa Carmen B.V.
Il legale rappresentante
Michele Molina

Il responsabile del procedimento
Luigi Carlo Filippini

TX19AAB10388 (A pagamento).

STRADIVARI SPE S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35502.4

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano (MI)
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
10400150966

Codice Fiscale: 10400150966
Partita IVA: 10400150966

Cessione di crediti pro-soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130) - Avviso di rettifica

Stradivari SPE S.r.l. (il "Cessionario") comunica che, a parziale rettifica ed integrazione dell'avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli

articoli 1 e 4 della Legge 130, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte Seconda, n. 100 del 27 agosto 2019 contrassegnata dal codice redazionale n. TX19AAB9483 (l'"Avviso Originario") i crediti oggetto della cessione di crediti corrispondono, in particolare, a: crediti extra budget anni 2014, 2015 e 2016 e crediti a titolo di adeguamento tariffario per rivalutazione ISTAT dei corrispettivi dovuti per prestazioni ex art. 26 L. 833/1978 erogate in regime ambulatoriale, domiciliare ed extramurale negli anni 2013-2016.

Resta inteso che l'Avviso Originario precedentemente pubblicato rimane efficace ed inalterato nella sua interezza e nella formulazione originaria per quanto non modificato ai sensi del presente avviso di rettifica.

Milano, 23 settembre 2019

Stradivari SPE S.r.l. - Il presidente del C.d.A.
Antonio Caricato

TX19AAB10424 (A pagamento).

STRADIVARI SPE S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35502.4

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano (MI)
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
10400150966

Codice Fiscale: 10400150966
Partita IVA: 10400150966

Cessione di crediti pro-soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130) - Avviso di rettifica

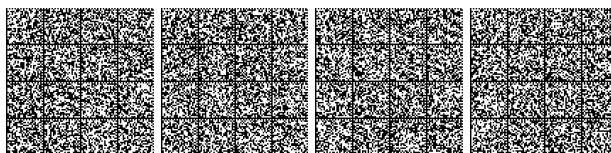
Stradivari SPE S.r.l. (il "Cessionario") comunica che, a parziale rettifica ed integrazione dell'avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte Seconda, n. 100 del 27 agosto 2019 contrassegnata dal codice redazionale n. TX19AAB9485 (l'"Avviso Originario") i crediti oggetto della cessione di crediti corrispondono, in particolare, a: crediti per integrazione tariffaria 2001 - 2014; crediti intra-budget 2004-2005; crediti extra-budget anni 2003-2014.

Resta inteso che l'Avviso Originario precedentemente pubblicato rimane efficace ed inalterato nella sua interezza e nella formulazione originaria per quanto non modificato ai sensi del presente avviso di rettifica.

Milano, 23 settembre 2019

Stradivari SPE S.r.l. - Il presidente del C.d.A.
Antonio Caricato

TX19AAB10425 (A pagamento).



BFF SPV S.R.L.

Iscritta al numero 35365.6 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 2 del Provvedimento della Banca d'Italia del 1° ottobre 2014

Sede legale: via Vittorio Betteloni, 2 - 20131 Milano, Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano 09921840964

Codice Fiscale: 09921840964

BANCA FARMAFACTORING S.P.A.

Sede legale: via Domenichino, 5 - 20149 Milano, Italia

Registro delle imprese: Milano 07960110158

Codice Fiscale: 07960110158

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario")

BFF SPV S.r.l., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza di alcuni atti di cessione di crediti pecuniari conclusi in data 24 settembre 2019 (la "Data di Cessione"), ha acquistato pro soluto da Banca Farmafactoring S.p.A. (il "Cedente" o "Banca Farmafactoring"), con effetto dalla Data di Cessione, i crediti per capitale e relativi interessi maturati e maturandi (complessivamente, i "Crediti") nascenti da forniture di beni e servizi effettuate da parte di alcuni fornitori di beni e servizi (i "Fornitori") nei confronti dei seguenti enti:

ASL 04 Teramo, ASL 03 Pescara, ASL 01 Avezzano Sulmona l'Aquila, azienda ospedaliera regionale San Carlo, ASM azienda sanitaria locale di Matera, azienda sanitaria locale di Potenza, azienda ospedaliera pugliese Ciaccio, grande ospedale metropolitano Bianchi Melacrino Morelli, azienda sanitaria provinciale Cosenza, azienda sanitaria provinciale di Catanzaro, azienda sanitaria provinciale di Vibo Valentia, azienda sanitaria provinciale di Reggio Calabria, ASL Benevento, az.o.o.riuniti S Gnni di Dio e Ruggi D, azienda ospedaliera San Pio, azienda ospedaliera universitaria della Campania Luigi Vanvitelli, ASL Napoli 2 nord, ASL Napoli 3 sud, ASL Salerno, ASL Caserta, azienda sanitaria locale Avellino, AORN azienda ospedaliera dei Colli, azienda USL di Imola, azienda USL di Ferrara, azienda USL di Parma, az osp univ di Ferrara arcispedale S Anna, azienda USL della Romagna, azienda per l'assistenza sanitaria n 2 bassa friulana isontina, azienda per l'assistenza sanitaria n 3 alto Friuli collinare medio Friuli, azienda sanitaria integrata di Udine, azienda per l'assistenza sanitaria n 5 Friuli occidentale, azienda regionale di coordinamento per la salute, ente osp Galliera, istituto G Gaslini, ASL 3 genovese, ASL 4 chiavarese, ASL 1 imperiese, ASL 5 spezzino, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Iariana, ASST ovest milanese, ASST di Vimercate, ASST di Cremona, ASST di Bergamo est, ASST della Franciacorta, ASST di Pavia, ASST di Mantova, ASST grande ospedale metropolitano Niguarda, ASST Fatebenefratelli Sacco, ASST rhodense, ASST di Lodi, ASST della Valtellina e dell'alto Lario, ASUR zona terr n 7 area vasta 2 Ancona, az osp univ ospedali riuniti Umberto I G

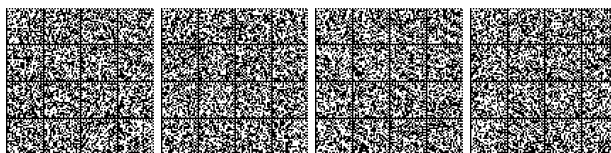
M Lancisi, azienda sanitaria unica regionale, azienda ospedaliera ospedali riuniti Marche nord, unita' sanitaria locale della Valle d'Aosta, azienda sanitaria locale TO 5, azienda sanitaria locale VC, azienda sanitaria locale BI, azienda sanitaria locale NO, azienda sanitaria locale vco, azienda sanitaria locale CN 2, azienda sanitaria locale AT, az san ospedaliera univ S Luigi Gonzaga, azienda osped univ maggiore della carità, azienda ospedaliera S Croce e Carle, azienda sanitaria locale TO 3, azienda sanitaria locale TO 4, azienda sanitaria locale al, A O citta' della salute e della scienza di Torino, azienda sanitaria locale citta' di Torino, ASL LE 1 Lecce, azienda sanitaria locale TA, azienda sanitaria locale BR, azienda ospedaliero universitaria ospedali riuniti, azienda unita' sanitaria locale BAT, azienda sanitaria locale BA, azienda sanitaria locale LE, azienda sanitaria locale FG, azienda ospedaliera G Brotzu, az ospedaliero universitaria di Cagliari, az ospedaliero universitaria di Sassari, ESTAR ente di supporto tecnico amministrativo regionale, azienda USL toscana centro, azienda USL toscana nord ovest, fondazione toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanita pubblica, azienda ULSS nr 1 dolomiti, azienda ULSS n 7 pedemontana, azienda ULSS n 8 berica, azienda ULSS 2 marca trevigiana, azienda ULSS 4 veneto orientale, azienda ULSS 3 serenissima, azienda ULSS 5 polesana, azienda ULSS 9 scaligera, az ospedaliera universitaria integrata istituti,

Tali Crediti, che il Cedente ha acquistato dai Fornitori prima della cessione al Cessionario sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, selezionati tra quelli che soddisfano al 23 settembre 2019 (la "Data di Riferimento") i criteri indicati nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n. 88, del 27 Luglio 2017, con Codice Redazionale TX17AAB8078.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori od aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: Banca Farmafactoring S.p.A., Via Domenichino 5, 20149 Milano (MI).

A seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti. Tanto premesso, il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, ha nominato Zenith Service S.p.A., con sede legale in Roma e sede amministrativa in Via Vittorio Betteloni, 2 Milano come Servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (il "Servicer"). Con l'espresso consenso del Cessionario, il Servicer ha conferito incarico a Banca Farmafactoring affinché, in nome e per conto del Cessionario e nella qualità di sub-servicer dell'operazione su descritta (il



“Sub-Servicer”) svolga tutte le attività di amministrazione, incasso e gestione dei Crediti nonché delle eventuali procedure di recupero degli stessi, anche in sede giudiziale ed a tal fine il Cessionario ha conferito a Banca Farmafactoring apposito mandato all'incasso dei Crediti. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti sono legittimati a pagare a Banca Farmafactoring S.p.A., quale mandatario all'incasso in nome e per conto del Cessionario, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle informazioni e avvertenze contenute a tal riguardo nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n. 88, del 27 Luglio 2017, con Codice Redazionale TX17AAB8078

BFF SPV S.r.l. - L'amministratore unico
Marco Grimaldi

TX19AAB10426 (A pagamento).

STRADIVARI SPE S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35502.4

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano (MI)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
10400150966

Codice Fiscale: 10400150966

Partita IVA: 10400150966

Cessione di crediti pro-soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130) - Avviso di rettifica

Stradivari SPE S.r.l. (il “Cessionario”) comunica che, a parziale rettifica ed integrazione dell'avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte Seconda, n. 100 del 27 agosto 2019 contrassegnata dal codice redazionale n. TX19AAB9484 (l'“Avviso Originario”) i crediti oggetto della cessione di crediti corrispondono, in particolare, a: crediti extra budget anni 2015-2016 e crediti a titolo di adeguamento tariffario per rivalutazione ISTAT dei corrispettivi dovuti per prestazioni ex art. 26 L. 833/1978 erogate in regime ambulatoriale, domiciliare ed extramurale negli anni 2006-2016.

Resta inteso che l'Avviso Originario precedentemente pubblicato rimane efficace ed inalterato nella sua interezza e nella formulazione originaria per quanto non modificato ai sensi del presente avviso di rettifica.

Milano, 23 settembre 2019

Stradivari SPE S.r.l. - Il presidente del C.d.A.
Antonio Caricato

TX19AAB10427 (A pagamento).

SPICE SPV S.R.L.

Sede legale: via Alpe Adria, 6 - Tavagnacco (UD)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Udine 10446960964

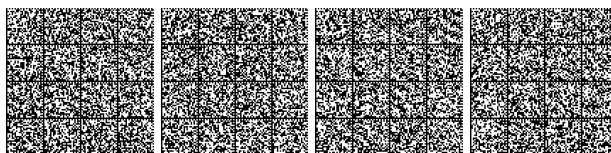
Codice Fiscale: 10446960964

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la “Legge sulla Cartolarizzazione”) e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (“GDPR”) e della normativa azionale applicabile (unitamente al GDPR, la “Normativa Privacy”)

La società Spice SPV S.r.l. (il “Cessionario”), società con sede legale in Via Alpe Adria 6, Tavagnacco (UD), comunica di aver acquistato, pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione, in base al contratto Article 7 Facility Agreement (l'“Agreement”) concluso in data 28 dicembre 2018 con Banca IFIS (una banca operante con la forma giuridica di una società per azioni, con sede legale in Via Terraglio 63, Mestre – Venezia, Partita IVA 02992620274, iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia n. 02505630109, capitale sociale Euro 53.811.095,00 interamente versato, iscritta al n. 5508 dell'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del Testo Unico Bancario) (il “Cedente”), taluni crediti pecuniari derivanti, inter alia, da erogazioni a sal, vantati verso il debitore Deiva Marina RE e sorti il 15 maggio 2019, il 9 luglio 2019 ed il 27 luglio 2019, qualificati come inadempienze probabili (i “Crediti”) con efficacia economica alle rispettive date di erogazione. Unitamente ai crediti, sono stati trasferiti a Spice SPV S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 7,1 della Legge 130 e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti del Cedente derivanti dai Crediti, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti ed ai contratti che li hanno originati.

Ai sensi dell'articolo 7.1, comma 6, della Legge sulla Cartolarizzazione, il Cessionario renderanno disponibili sul sito internet <https://aquileiacapital.com/legal/cessioneisabel.pdf>, fino alla loro estinzione, i dati indicativi dei Crediti trasferiti al Cedente e la conferma della avvenuta cessione ai debitori ceduti che ne faranno richiesta.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nei confronti dei debitori ceduti si producono gli effetti indicati all'articolo 1264 del codice civile e i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore del Cedente, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nella cessione, conservano la loro validità e il loro grado a favore del Cessionario, senza necessità di alcuna formalità o annotazione.



Aquileia Capital Service S.r.l. sarà incaricata da Spice SPV S.r.l. di svolgere, in relazione ai crediti oggetto della cessione, il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti (ivi incluse le attività relative al recupero (giudiziale e stragiudiziale) dei crediti oggetto della cessione, anche, se del caso, attraverso l'escussione delle relative garanzie) e dei relativi servizi di cassa e pagamento, nonché il ruolo di responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge.

In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono tenuti a pagare ad Spice SPV S.r.l. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti in forza di quanto precede nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno consultare per ogni ulteriore informazione il sito internet <https://aquileiacapital.com/legal/cession-neisabel.pdf> ovvero rivolgersi ad Aquileia Capital Service S.r.l. nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

In virtù delle cessioni pro soluto e a titolo dei crediti qualificati quali inadempienze probabili (i "Crediti") intervenute alle date di cui sopra, in qualità di cedente (in seguito, la "Cedente"), e Spice SPV S.r.l., in qualità di cessionaria, (in seguito, la "Società"), la Società è divenuta titolare autonomo del trattamento dei dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti, relativi ai debitori e contraenti ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati"). Non verranno trattate categorie particolari di dati quali, ad esempio, quelli relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati.

I Dati continueranno ad essere trattati per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti dalle Banca Cedente al momento della stipulazione dei contratti relativi ai Crediti ossia in base ad obblighi di legge e, per l'appunto, in esecuzione del rapporto contrattuale (c.d. "base giuridica del trattamento"). I Dati saranno trattati oltre che dalla Società anche da Aquileia Capital Servicer S.r.l. (il "Servicer") in qualità di responsabile del trattamento per conto della Società stessa al fine di: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e alle segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, del d.lgs. 385/1993 ("TUB"), delle istruzioni di vigilanza e di ogni altra normativa applicabile (anche inviando alle autorità competenti ogni comunicazione o segnalazione di volta in volta richiesta dalle leggi, regolamenti ed istruzioni applicabili alla Società o ai Crediti), (c) provvedere alla tenuta ed alla gestione di un archivio unico informatico.

Il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza e saranno conservati, presso il Servicer, per il tempo necessario a garantire il sod-

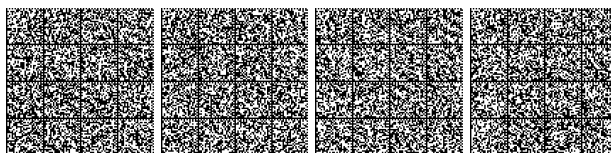
disfacimento dei Crediti ceduti e l'adempimento degli obblighi di legge. I dirigenti, amministratori, sindaci, i dipendenti, agenti e collaboratori autonomi della Società e del Servicer potranno venire a conoscenza dei Dati, in qualità di soggetti debitamente istruiti ai sensi della Normativa Privacy.

I Dati potranno essere comunicati a soggetti - in qualità di titolari e responsabili del trattamento - la cui attività sia strettamente collegata o strumentale alle indicate finalità del trattamento tra i quali, in particolare: (i) i soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento, per l'espletamento dei servizi stessi, (ii) i revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi della Società, per la consulenza da essi prestata, e (iii) le autorità di vigilanza, fiscali, e di borsa laddove applicabili, in ottemperanza ad obblighi di legge; e (iv) i soggetti incaricati del recupero dei crediti. I predetti soggetti utilizzeranno i Dati nel rispetto della Normativa Privacy e l'elenco aggiornato degli stessi sarà disponibile presso le sedi della Società e dei responsabili del trattamento.

I Dati potranno anche essere comunicati all'estero per predette finalità ma solo a soggetti che operino in paesi appartenenti all'Unione Europea e che, quindi, garantiscono un adeguato livello di protezione dei dati personali. In ogni caso, i Dati non saranno oggetto di diffusione.

La Normativa Privacy inoltre riconosce agli Interessati (i.e. i debitori e contraenti ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati) taluni diritti, ossia: (a) ottenere dal titolare o da ciascun responsabile del trattamento la conferma dell'esistenza di Dati che lo riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intelligibile, (b) ottenere l'indicazione dell'origine dei Dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o che potranno venirne a conoscenza in qualità di titolari o responsabili, (e) ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, qualora vi sia interesse, l'integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l'attestazione che le operazioni di cui ai paragrafi (e) ed (f) che precedono sono state portate a conoscenza (anche per quanto riguarda il loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato); nonché (h) richiedere la limitazione di trattamento ove non tutti i Dati fossero necessari per il perseguimento delle finalità sopra esposte. Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

È fatto, in ogni caso salvo, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.



Gli Interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nella persona del Responsabile della protezione dei dati ("DPO"), Spice SPV S.r.l. ovvero per iscritto al Servicer in qualità di Responsabile del trattamento designato dalla Società.

Tavagnacco (UD), 19 settembre 2019

Spice SPV S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Alfredo Balzotti

TX19AAB10428 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VICENZA

Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Ad istanza di VALENTE MARIO, nato a Roana (VI) il 14.02.1950, C.F.: VLN MRA 50B14 H361A, rappresentato dall'avv. Paola Dal Prà, Pec: paola.dalpra@ordineavvocativicenza.it e studio in Thiene, Viale Bassani n. 87/G, il Presidente del Tribunale di Vicenza, con provvedimento del 12.09.2019, depositato in Cancelleria in data 18.09.2019, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale, con cui Valente Mario si è costituito nel giudizio avanti il Trib.di Vicenza rubricato al n. 2080/2017 RG, giudice dr. Luigi Giglio.

Tanto premesso Valente Mario, come sopra rappresentato, CITA PANOZZO ALBERTO CARLO, nato in Australia il 31.12.1961; PANOZZO KAREN RITA, nata in Australia il 16.12.54; PANOZZO LAURA, nata in Australia il 23.04.57; PANOZZO LOREN LUIGINA, nata in Australia il 16.04.57; PANOZZO LOUISE DANIELA, nata in Australia il 15.07.68, PANOZZO GIOVANNI BATTISTA nato a Roana il 2.9.1925 ed emigrato in Australia il 07.10.1949 e PANOZZO FERDINANDO nato a Roana il 20.01.1928 ed emigrato in Australia il 26.09.1950, questi ultimi quali eredi di Panozzo Luigi, eredi di Panozzo Giovanna ed eredi di Panozzo Ludovico, tutti quali co-intestatari catastali dei beni oggetto di domanda di usucapione, a comparire avanti il Tribunale di Vicenza, Giudice dr. Luigi Giglio, nel procedimento n. 2080/2017 all'udienza del 01 APRILE 2020 ore 13.00 con l'invito a costituirsi in giudizio ai sensi e nelle forme di cui all'art.166 cpc nel termine di almeno venti giorni prima dell'udienza di comparizione sopra indicata, con espresso avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze di cui agli art 38 e 167 cpc., per ivi sentire accogliere le seguenti domande:

1) il Convenuto Valente Mario non si oppone alla domanda proposta dall'attore se ed in quanto proposta quale coerede di Panozzo Lucia, per la quota ereditaria allo stesso spettante;

2) Respingersi ogni diversa e contraria domanda ex adverso proposta;

3) accertarsi e dichiararsi che VALENTE MARIO, nato a Roana (VI) il 14.02.1950, C.F.: VLN MRA 50B14 H316A, ivi residente in via Capponi n. 18, continuando il possesso già in capo al proprio dante causa, Panozzo Lucia, deceduta il 04.10.2015 è pieno ed esclusivo proprietario, per la quota di 1/2 dei seguenti beni immobili, siti in Comune di Roana, località Caradè, così censiti: Catasto Terreni, foglio 74, particella 1167, are 00.14.01, particella 1171, are 00.08.26, particella 1173, are 00.00.08, particella 1175, are 00.20.81, part. 490, are 00.27.84, part. 497 – porz.AA, are 00.04.00, part. 497 – porz. AB are 00.65, part. 82 are 00.28.27; foglio 74, partic. 84, are 00.11.13, part. 491 are 00.45.86

Nonchè per la quota di 1/4 indivisa sui seguenti beni immobili: Catasto terreni, foglio 74, part. 388 are 00.01.79, part 1169 are 1.56.53 per intervenuta usucapione;

4) Autorizzarsi voltura e la trascrizione nei pubblici registri dell'emananda sentenza, come per legge.

5) Spese e competenze di causa rifuse in ipotesi di contestazione.

Thiene, 20 settembre 2019

avv. Paola Dal Prà

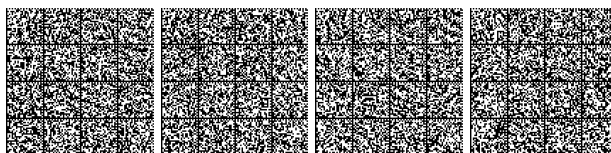
TX19ABA10365 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI

Notifica per pubblici proclami - Usucapione

Con ricorso di citazione innanzi al Tribunale Civile di Napoli per l'udienza del 30.01.2020, il signor: DI PIERNO Alfonso, C.F. DPRLNS72P05F839E, ivi residente in via Domenico Padula n. 121, ed elettivamente domiciliati in (Polena Trocchia) alla Via Massa civ. 4, presso lo studio dell'Avv. Stabilito Claudio Ciotola (C.F. CTLCLD72M30F839W), che lo rappresenta e difende, richiede il riconoscimento di proprietà per intervenuto usucapione della casa sita in Napoli alla via Domenico Padula n. 121 (parco dei Fiori), meglio identificato presso il C.F. del Comune di Napoli, piano quarto, Sez. Pia, Foglio n. 10, particella 390, sub.14, categoria A/2, classe 6, vani 3,5, euro 517,17.

Autorizzando le pubblicazioni di legge, nonché le affissioni e le eventuali notifiche. Con provvedimento del 04/07/2019 il Giudice ha autorizzato i ricorrenti a rendere nota l'istanza mediante affissione nell'Albo del Comune in cui sono situati gli immobili per il riconoscimento del diritto di proprietà, all'Albo del Tribunale di Napoli e mediante



pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Chiunque vi abbia interesse può opporsi entro i giorni stabiliti per legge dalla scadenza dei termini di affissione, ex art. 3 comma II L. 346/76.

Napoli, li 24/09/2019

avv. Claudio Ciotola

TX19ABA10396 (A pagamento).

TRIBUNALE C. P. DI VERONA

Notifica per pubblici proclami

Il Presidente del Tribunale di Verona, con decreto n. 9744/2019 del 16.09.2019, depositato il 18.09.2019, n. 5043/2019 R.G.V.G., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione col quale i signori ZANINI RENATA, nata a Verona il 18.07.1958 e residente in Lugo di Grezzana VR – Via S. Caterina n. 13 – cod. fisc. ZNNRN-T58L58L781P e TACCHELLA ELIO DINO, nato a Grezzana VR il 12.02.1959 ed ivi residente in Lugo di Grezzana VR – Via S. Caterina, 13 cod. fisc. TCCLDN59B12E171N, patrocinati dall'avv. Simonetta Perini del Foro di Verona, ed elettivamente domiciliati presso lo studio in Grezzana VR – Via Crosara n. 20, hanno citato all'udienza del 05 marzo 2020, ore di rito, gli eventuali EREDI ED AVENTI CAUSA DELLA SIG. RA ZUANI PIERINA FU GIOVANNI BATTISTA, gli eventuali EREDI ED AVENTI CAUSA DELLA SIG. RA BELLORIO MADDALENA FU ANTONIO, nonché gli EVENTUALI EREDI ED AVANTI CAUSA DEL SIG. CORNALE GIUSEPPE FU ANTONIO, con invito a costituirsi in giudizio nelle forme di legge almeno 20 giorni prima dell'udienza, con l'espresso avvertimento che la mancata costituzione entro tale termine comporta le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere le seguenti CONCLUSIONI: accertarsi e dichiararsi l'intervenuta usucapione, a favore della sig. ra Zanini Renata e del sig. Tacchella Elio Dino, pro – quota indivisa del 50% ciascuno, della proprietà dei beni immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Grezzana, foglio 9:

mappale 260 – qualità prato arborato – classe 3 – 650 mq. R.D. 2,69 €,

mappale 261 – qualità prato – classe 4 - 230 mq. – R.D. 0,59 €,

mappale 229 – qualità prato – classe 3 – 404 mq. – R.D. 1,46 €,

mappale 501 – qualità prato – classe 4 – 730 mq. – R.D. 1,89 €,

con conseguente richiesta di trascrizione dell'emananda sentenza, con istanze istruttorie.

avv. Simonetta Perini

TX19ABA10397 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISA

Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Invito alla mediazione

SQUARCINI SAURO, nato a Montopoli Val D'Arno (PI) il 25/09/1937, ed ivi residente in Via Capanne n° 22 (C.F.: SQR-SRA37P25F686H), SQUARCINI FULVIA, nata a Pontedera (PI) il 28/08/1965, residente in Castelfranco di Sotto (PI), Via Canova n° 35 int. A (C.F.:SQRFLV65M68G843J), e SQUARCINI ELENA, nata a Pontedera (PI) il 26/04/1969, residente in Montopoli Val D'Arno (PI), Via Capanne n° 22, elettivamente domiciliati in Castelfranco di Sotto (PI), Via Magenta 25, presso lo studio dell'Avv. Patrizia Dal Monte che anche li rappresenta e difende (C.F.: DLMPRZ58H62G843N) giusta procura allegata all'atto di citazione (con n° di fax 0571/47317-pec:patrizia.dalmonate@pecordineavvocatipisa.it cui possono essere fatte le comunicazioni) hanno presentato in data 11 ottobre 2018 istanza al Presidente del Tribunale di Pisa per essere autorizzati a notificare per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. l'atto di citazione, contenente l'invito alla mediazione, con il quale hanno chiesto di dichiarare i medesimi proprietari, in virtù di intervenuta usucapione, dei 2/3 dell'immobile posto in Balconevisi (PI), Via Castello n° 44 censito al NCEU al foglio 86 part. 222-226 Cat. A/4 Classe 2 vani 2,5 attualmente intestato a Barili Ezio fu Luigi e Volterrani Guido fu Angiolo.

Con provvedimento del 20 dicembre 2018 il Presidente del Tribunale ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione, contenente l'invito alla mediazione, a norma dell'art. 150 c.p.c.. All'udienza del 04 luglio 2019 il giudice istruttore invitava parte attrice a intraprendere la mediazione. Per tali ragioni gli attori come in atti rappresentati e difesi invitano Barili Ezio fu Luigi e Volterrani Guido fu Angiolo, nonché i loro eventuali eredi a presentarsi avanti all'organismo di conciliazione di Pisa, Piazza della Repubblica n° 5, il giorno 07 novembre 2019 ore 12,15

Pisa, li 23/07/2019

avv. Patrizia Dal Monte

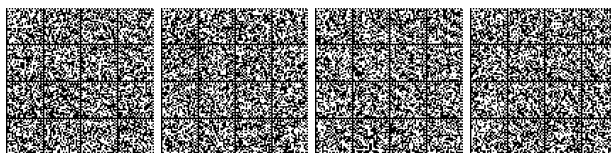
TX19ABA10417 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI TORINO

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Torino con decreto n. 1895/2018 del 15/06/2018 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: bollo di euro 26,00 – Caivano (NA) 11 dicembre 2002 – euro 7.000,00 al primo luglio 2003 pagherò per questa cambiale al Idea Ambiente soc. coop. arl la somma di euro 7.000,00 (settemila/00) – domiciliazione: Banca di Credito Popolare Torre del Greco agenzia n. 10 Napoli via G. Ferraris - Na nome e indirizzo del debitore: s.n.c. "Caporale" di G. Genaro & C.S.S. 87 km 16.600 int. B – loc. Pascarola zona Asi –



80023 Caivano / Napoli) tel. 081.8349087 – fax 081.8359299 – firma s.n.c. “Caporale” di Gennaro Di Gennaro, per avallo Gennaro Di Gennaro e Rosa Riccio.

I successivi n. 56 (cinquantasei) effetti cambiari sono uguali al primo innanzi descritto, fatta eccezione per le scadenze e per gli importi, e precisamente:

n. 6 (sei) effetti cambiari: bollo di euro 26,00 importo di € 7.000,00 (settemila/00) scadenti rispettivamente: 01 agosto 2003 – 01 aprile 2004 – 02 maggio 2004 – 01 giugno 2004 – 01 luglio 2004 – 01 agosto 2004.

n. 25 (venticinque) effetti cambiari: bollo di euro 26,00 importo di € 10.000,00 (diecimila/00) scadenti rispettivamente alle seguenti date: 15 gennaio 2003 – 2 febbraio 2003 – 15 febbraio 2003 – 01 marzo 2003 – 15 marzo 2003 – 01 aprile 2003 – 15 aprile 2003 – 02 maggio 2003 – 15 maggio 2003 – 01 giugno 2003 – 15 giugno 2003 – 01 luglio 2003 – 15 luglio 2003 – 01 agosto 2003 – 16 agosto 2003 – 01 aprile 2004 – 15 aprile 2004 – 02 maggio 2004 – 15 maggio 2004 – 01 giugno 2004 – 15 giugno 2004 – 01 luglio 2004 – 15 luglio 2004 – 01 agosto 2004 – 16 agosto 2004.

n. 7 (sette) effetti cambiari: bollo di euro 26,00 importo di € 6.812,00 (seimilaottocentododici/00) scadenti rispettivamente: 01 luglio 2003 – 01 agosto 2003 – 01 aprile 2004 – 02 maggio 2004 – 01 giugno 2004 – 01 luglio 2004 – 01 agosto 2004.

n. 18 (diciotto) effetti cambiari: bollo di euro 26,00 importo di € 8.308,00 (ottomilatrecentootto/00) scadenti rispettivamente: 15 gennaio 2003 – 2 febbraio 2003 – 15 febbraio 2003 – 01 marzo 2003 – 15 marzo 2003 – 01 aprile 2003 – 15 aprile 2003 – 02 maggio 2003 – 15 maggio 2003 – 01 giugno 2003 – 15 giugno 2003 – 01 luglio 2003 – 16 agosto 2003 – 15 aprile 2004 – 15 maggio 2004 – 15 giugno 2004 – 15 luglio 2004 – 16 agosto 2004.

Tutti gli effetti cambiari, sul retro, recano la scritta: “Ufficio del Territorio di Napoli. Servizio pubblicità ipotecaria. Circoscrizione 2° di Napoli: Questo titolo all’ordine è garantito da Ipoteca. Iscritta il 17/12/2002 al n. d’ordine 52436/9122. Dirigente Superiore. Firmato : Dott. Ing. Renato Milicic”. Opposizione legale entro 30 (trenta) giorni.

Novara, 24/09/2019

avv. Lucio Giovene

TX19ABC10415 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE

TRIBUNALE DI TERAMO

Nomina presentatori di cambiali e assegni bancari

Il sottoscritto Dottor Biagio Ciampini, Notaio in Sant’Egidio alla Vibrata (TE), con studio in Sant’Egidio alla Vibrata, traversa di Corso Adriatico n. 84, rende noto che il Presidente del Tribunale di Teramo ai sensi della Legge 12 giugno 1973 n. 349 e successive modifiche, su Istanza del sottoscritto notaio, con provvedimento n. 45/19 del 16/09/2019 ha nominato autorizzandoli a svolgere la funzione di presentatori di cambiali ed assegni bancari per

il predetto notaio i signori: - Giuseppe Antonini, nato ad Ascoli Piceno il 31 marzo 1964; - Maria Teresa Valeri, nata a Zurigo (Svizzera) il 15 agosto 1968.

notaio Biagio Ciampini

TX19ABE10363 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI BELLUNO

Nomina curatore eredità giacente di Colombo Giuseppina

Il Giudice del Tribunale di Belluno, con decreto del 4 agosto 2017, ha dichiarato giacente l’eredità di Colombo Giuseppina nata a Milano (MI) il 07.01.1941 e deceduta in Lamon (BL) il 12.07.2017, con ultimo domicilio a Lamon (BL) in via Cantoni, n. 10, nominando curatore l’avv. Francesco De Bona con studio in Belluno (BL), Piazza dei Martiri, n. 8.

Il curatore
avv. Francesco De Bona

TX19ABH10353 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IVREA

Nomina curatore eredità giacente di Strobietto Diego

Il Presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 28/08/2019 ha dichiarato giacente l’eredità di Strobietto Diego nato a Ivrea (To) il 10/10/1975 e deceduto in Agliè (To) il 28/02/2019 con ultimo domicilio in Agliè (To) cascine Bernardini n. 91 nominando curatore l’avv. Emanuela Milano con studio in Forno Canavese (To), Frazione Vignetti n. 2.

Forno Canavese, li 20 settembre 2019

avv. Emanuela Milano

TX19ABH10356 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nomina curatore eredità giacente di Allegretto Giorgio

Il Giudice del Tribunale di Trieste dott. Picciotto, con decreto del 04 settembre 2019 R.G.V. 2601/2019, ha dichiarato giacente l’eredità di Giorgio Allegretto, nato a Trieste il 27 marzo 1957, con ultimo domicilio a Trieste, in via Capofonte 33, deceduto a Trieste l’11 giugno 2018, nominando Curatore l’avv. Daniela Triolo, domiciliato a Trieste, in via Beccaria 6.

Il curatore
avv. Daniela Triolo

TX19ABH10359 (A pagamento).



TRIBUNALE DI LUCCA

*Nomina curatore eredità giacente
di Buonaccorsi Andrea*

EREDITA' GIACENTE: BUONACCORSI ANDREA, nato a Capannori (LU) il 27.01.1928, residente in vita a Capannori (LU), deceduto a Capannori (LU) il 22.03.2012; N. 3393/19 V.G.

Il Giudice con decreto del 07.08.2019 ha dichiarato aperta l'eredità giacente relitta da Buonaccorsi Andrea ed ha nominato curatore la Dott.ssa Giulia Tommasi, con Studio in Pietrasanta (LU) Via Aurelia Nord Km 367.

Lucca, li 20 settembre 2019

Il curatore
dott.ssa Giulia Tommasi

TX19ABH10361 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

*Nomina curatore eredità giacente di Slama Elda - Ruolo
vol. 2669/2019*

Il Tribunale di Trieste, con decreto di data 4 settembre 2019, ha nominato il dott. Mauro Toffanin, con studio in Trieste, curatore dell'eredità giacente di Slama Elda, nata a Matteria il 27 maggio 1947 e deceduta a Trieste il 3 agosto 2018.

Il curatore
dott. Mauro Toffanin

TX19ABH10372 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

*Nomina curatore eredità giacente
di Corbelli Luigi*

Il Giudice delle successioni del Tribunale di Rimini con decreto del 08.01.2019 ha dichiarato giacente l'eredità di Corbelli Luigi nato a Rimini il 07.07.1927, deceduto a Rimini il 01.05.1985 con ultimo domicilio in vita in Rimini, viale Stoccolma n. 23

Il curatore
avv. Giorgia Micheli

TX19ABH10376 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Nomina curatore eredità giacente di Santoni Ernesto

Il Giudice del Tribunale di Teramo Dott.ssa Sabrina Cignini con decreto del 22/08/2019 ha dichiarato giacente l'eredità di Santoni Ernesto nato a Monteprandone (AP) il 08/02/1951 e deceduto in San Benedetto Del Tronto (AP) il

05/02/2016 e ha nominato Curatore il Dott. Giovanni Farina con studio in Roseto Degli Abruzzi (Te) alla Via Manzoni n. 43/A

dott. Giovanni Farina

TX19ABH10391 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

*Nomina curatore eredità giacente di Francesco La Camera
- RG Succ. 1415/2018*

Il Giudice del Tribunale di Monza con provvedimento del 29/05/2019 ha provveduto alla nomina del curatore dell'eredità giacente di Francesco La Camera nato a Portici il 4 marzo 1932 e deceduto in Monza in data 29 aprile 2013 nominando curatore l'Avv. Patrizia Lissoni con studio in Monza Via San Martino 5

Monza 19 settembre 2019

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Patrizia Lissoni

TX19ABH10399 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE**Volontaria giurisdizione**

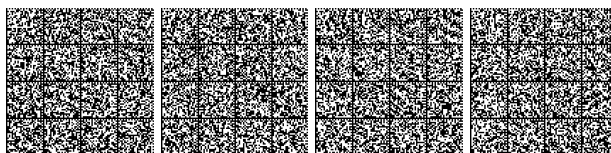
Nomina curatore eredità giacente di Innocenti Paolo

Il Tribunale di Firenze, con decreto del 28 settembre 2017 depositato il 07 ottobre 2017 cronologico numero 12861/2017 – RG n. 5547/2017, ha dichiarato giacente l'eredità di Innocenti Paolo nato a Dicomano il 27/10/1942 e deceduto in Firenzuola il 21/01/2015 con ultimo domicilio a Dicomano in via Aimo Frittelli n.20 nominando curatore il rag. Angela Pollastri con studio in Firenze viale Europa 145.

Firenze, 16 settembre 2019

Il curatore dell'eredità giacente
rag. Angela Pollastri

TX19ABH10404 (A pagamento).



TRIBUNALE DI GORIZIA*Nomina curatore eredità giacente di Maria Picciulin*

Il Giudice assegnato, Giudice onorario dott.ssa Rossana Nurra, Tribunale di Gorizia con decreto dd. 29.03.2017, depositato in data 30.03.2017, nomina curatore dell'eredità giacente di Maria Picciulin nata il 17 marzo 1942 a Gorizia (GO), e deceduta in data 15 aprile 2014 a Gorizia (GO), l'avv. Marco Mizzon del foro di Gorizia, con studio in 34170 Gorizia (GO) via Roma 20. Il Giudice Onorario (f.to dott. Rossana Nurra). Il curatore, premesso quanto sopra, invita i creditori ed aventi diritto della fu signora Maria Picciulin a far pervenire al sottoscritto le dichiarazioni di credito, corredate da idonea documentazione fiscalmente regolarizzata, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il curatore
avv. Marco Mizzon

TX19ABH10410 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO*Nomina curatore eredità giacente di Giraldi Giancarlo*

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto n° 3423/2019 del 17/09/2019 R.G. n° 12024/2019 ha dichiarato giacente l'eredità relitta da Giraldi Giancarlo nato a Verona il 06/10/1929 e deceduto in Milano in data 31/01/2019 nominando curatore il dr. Silverio Di Girolamo con Studio in Milano, via A. Manzoni n° 17.

dott. Silverio Di Girolamo

TX19ABH10429 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MILANO
Volontaria Giurisdizione***Nomina curatore eredità giacente di Alberto Sancini*

Il dott. Enrico Pasquale De Bono con studio in Milano Viale Cirene 22 e' stato nominato curatore dell'Eredita' Giacente di ALBERTO SANCINI nato a Vaprio D'Adda (Mi) il 10/01/1970, deceduto Milano il 06/09/2014 - R.G. 11457/2019. dott. Enrico Pasquale De Bono

Il curatore dell'eredità giacente
dott. Enrico Pasquale De Bono

TX19ABH10431 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO*Eredità giacente di Vezzeggiato Isabella*

Il giudice del Tribunale di Taranto, dott. Marcello Maggi con provvedimento del 18 aprile 2019 ha dichiarato giacente l'eredità di Vezzeggiato Isabella nata il 14 agosto 1951 a Taranto e deceduta in Leporano il 2 aprile 2017, ed ha nominato curatore l'avv. Roberta Sebastio con studio in Taranto alla via Aristosseno n. 4.

Il richiedente
avv. Roberta Sebastio

TU19ABH10349 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Eredità giacente di Donato Vescio*

Il Tribunale di Roma con decreto depositato in Cancelleria il 20 marzo 2019 ha dichiarato giacente l'eredità di Donato Vescio nato a Serrastretta (CZ) il 26 ottobre 1940, deceduto a Roma il 18 ottobre 2013.

Curatore avvocato Falcone Flavia, con studio in Roma, via P.L. Cattolica n. 6.

avv. Flavia Falcone

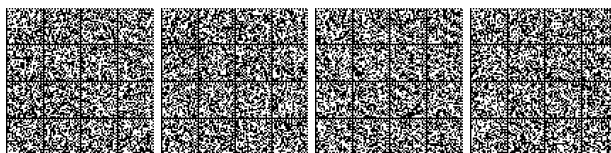
TV19ABH10319 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI VERCELLI***Riconoscimento di proprietà*

Causa civile RG 1817/2018. Estratto del decreto del 18/9/2019 con cui il giudice dott.ssa Maria Grazia Barbuto, ha dichiarato l'acquisto della piena ed esclusiva proprietà per intervenuta usucapione in capo a Azienda Agricola Leporati Laura, in persona del suo titolare Leporati Laura, nata a Pontestura (AL) il 17.04.1949, C.F.: LPRLRA49D57G858M, corrente in Pontestura, Strada Fontane n.9, P. Iva 01362500066, dei seguenti terreni, così indicati al N.C.T. del Comune di Pontestura (AL)-Sezione di Pontestura: - F.9, n.61; F.9, n.115; F.10, n.257; F.10, n.259; F.10, n.424; F.10, n.198; F.10, n.199; F.13, n.289; F.12, n.63; F.12, n.64; F.12, n.62; F.12, n.60; F.4, n.302; F.5, n.50; e ha ordinato al Conservatore dei Registri Immobiliari competente di trascrivere il presente decreto di accoglimento, ove non opposto nei termini di 60 gg dalla scadenza delle affissioni ordinate ex art. 3, comma II, legge 346/1976, per un periodo di 90 gg. all'Albo del Comune di Pontestura e all'Albo del Tribunale di Vercelli. Firmato Avv. Andrea Zavanone

avv. Andrea Zavanone

TX19ABM10350 (A pagamento).



TRIBUNALE DI BARI

*Riconoscimento di proprietà - Ricorso ex art. 1159 bis c.c.
- R.G. 5177/2017*

Il Giudice del Tribunale di Bari con decreto del 27.6.2019 ha dichiarato che il Sig. Giannini Vito è divenuto pieno proprietario per usucapione del fondo rustico sito in agro di Grumo Appula (Ba) riportato nel Catasto terreni al foglio 9, particella 29. Con avvertimento che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

avv. Davide Savino

TX19ABM10370 (A pagamento).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

Dichiarazione di morte presunta di Cassiano Vincenzo

Il Tribunale di Torino, con sentenza n. 41/2018 del 03.10.2018, nel procedimento R.G. n. 7869/2017, pubblicata al Rep. n. 10665/2018 del 10/10/2018, ha dichiarato la morte presunta di CASSIANO Vincenzo nato a Foggia il 23.03.1957 alla data del 13.07.2007.

avv. Loredana Agrò

TX19ABR10407 (A pagamento).

***PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE***

**CENTURY HOLIDAY PIÙ
COOPERATIVA SOCIALE**

*in liquidazione coatta amministrativa D.M. 17/2015
Codice Fiscale: 09104911004*

Deposito bilancio finale di liquidazione

Il commissario liquidatore comunica che in data 10.09.19 è stato depositato presso il Tribunale Fallimentare di Roma il bilancio finale di liquidazione con autorizzazione ministeriale ai sensi della legge n. 400/75 art.2 per insufficienza di attivo.

Il commissario liquidatore
dott. Alessio Temperini

TX19ABS10374 (A pagamento).

SOC. COOP. LA CUPOLA

in liquidazione coatta amministrativa

Deposito atti finali di liquidazione

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 18/9/2019 sono stati depositati presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara gli atti finali della Soc. Coop. di cui sopra. A norma dell'art. 213 L.F. comma 2, entro venti giorni dalla pubblicazione della presente inserzione, gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
avv. Cecilia Vesce

TX19ABS10395 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA LA QUERCIA

*in liquidazione coatta amministrativa - D.M. 51/2015
Sede: via Murere e Bettolino, 30 - 24052 Azzano San Paolo
Codice Fiscale: 03196130169*

*Deposito bilancio finale di liquidazione, conto della
gestione e relazione del commissario liquidatore*

Il Commissario Liquidatore della società coop. LA QUERCIA rende noto che in data 23/09/2019 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo il Bilancio finale di Liquidazione, il Conto della Gestione e la Relazione del Commissario. Nessun riparto è previsto per i creditori per assenza di attivo. Gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Bergamo entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, decorsi i quali senza che vi siano contestazioni, il Bilancio finale si intende approvato.

Il commissario liquidatore
dott.ssa Giovanna Azzola

TX19ABS10411 (A pagamento).

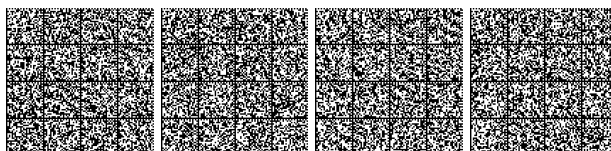
**OMNI SERVICES
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

Deposito atti finali di liquidazione

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 20.09.2019 sono stati depositati presso il Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto della OMNI SERVICES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE in Scioglimento per Atto di Autorità. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale competente.

Il commissario liquidatore
dott. Luca Campestrini

TX19ABS10413 (A pagamento).



INTIMODA SOC. COOP. A R.L.*Deposito atti finali di liquidazione*

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 20.09.2019 sono stati depositati presso il Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto della INTIMODA SOC. COOP. A R.L. in Liquidazione Coatta Amministrativa. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale competente.

Il commissario liquidatore
dott. Luca Campestrini

TX19ABS10414 (A pagamento).

COOPSERVIZI S.C.A R.L.*in liquidazione coatta amministrativa*

Sede: piazza Mazzini, 20 - 32100 Belluno (BL)
Punti di contatto: Rag. Tilio Casagrande tel.: 0437/941104;
PEC: tiliocasagrande@legalmail.it

Deposito atti finali

Si rende noto che in data 23-09-2019 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Belluno il bilancio finale di liquidazione, il conto di gestione e la relazione del commissario. Nessun riparto è previsto per assenza di attivo. Si procede alla chiusura della Liquidazione giusta autorizzazione del MISE prot. n.0216601 del 29-08-2019.

Il commissario liquidatore
rag. Tilio Casagrande

TX19ABS10420 (A pagamento).

COOPERATIVA IDROEDILMIX*in l.c.a.*

Decreto 236/16 Ministero Sviluppo Economico 23.06.2016
Sede: Funo di Argelato (BO)
Codice Fiscale: 02784491207

Deposito bilancio finale di liquidazione

Il commissario liquidatore comunica che in data 4 settembre 2019 è stato depositato presso il Tribunale di Bologna il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Idroedilmix.

Nessun riparto è previsto per i creditori per assenza di attivo. Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al tribunale competente le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
avv. Gianluca Giorgi

TU19ABS10293 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****SANOFI S.P.A.**

Legale rappresentante di Sanofi Pasteur Europe
Sede legale: viale L. Bodio, 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Titolare AIC: Sanofi Pasteur Europe

Medicinale: IMOVAX POLIO (029310) - tutte le confezioni autorizzate

Codice procedura europea: DE/H/xxxx/WS/456/G

Codice Pratica: N1B/2019/281

N. e Tipologia della variazione:

- B.II.f.z. - IB

- B.II.d.2.d - IB

Modifiche apportate: Lo scopo di questa variazione è l'aggiornamento dei dati di stabilità con modifica della procedura con il quale è condotto l'Integrity Test della chiusura del contenitore (CCIT), attualmente eseguito come controllo in-process e come test di stabilità sul prodotto.

I lotti già prodotti, alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

TX19ADD10345 (A pagamento).

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274

Codice Pratica: C1B/2018/1023

N. di Procedura Europea: PT/H/0626/001/IB/018

Medicinale: BEACITA 60 mg capsule rigide (AIC 042176)

Confezioni: tutte le confezioni autorizzate

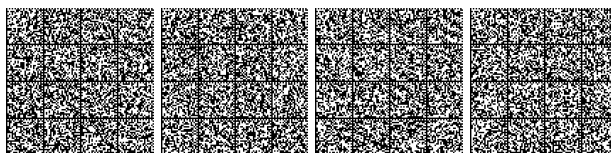
Titolare AIC: Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l.

Tipologia variazione: IB-C.I.z

Tipo di Modifica: modifica stampati

Modifica Apportata: aggiornamento stampati per includere informazioni sulla sicurezza ed per adeguamento al QRD.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011,



relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 15, 17 e 18 delle Etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Entro e non oltre i sei mesi dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
Lorena Verza

TX19ADD10346 (A pagamento).

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274

Codice Pratica: C1B/2018/923

N. di Procedura Europea: PT/H/0866/002/IB/006

Medicinale: ZOLPIDEM AUROBINDO 10 mg compresse rivestite con film (AIC 042799)

Confezioni: tutte le confezioni autorizzate

Titolare AIC: Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l.

Tipologia variazione: IB-C.I.z

Tipo di Modifica: modifica stampati

Modifica Apportata: aggiornamento stampati per allineamento alle conclusioni scientifiche del CMDh/372/2018.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.4, 4.5 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Lorena Verza

TX19ADD10347 (A pagamento).

L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI SOCIETÀ DI ESERCIZIO S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento 712/2012/CE

Specialità medicinale: ALLOPURINOLO MOLTENI

Confezioni e numeri di AIC:

100 mg compresse 50 compresse – AIC N. 022441036

300 mg compresse 30 compresse – AIC N. 022441048

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA - Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI)

Codice pratica: N1A/2019/797

Tipologia variazione: Grouping Variation di IA

Modifiche apportate:

B.II.b.2: Modifiche a livello di importatore, di rilascio dei lotti e di prove di controllo del prodotto finito

a) Sostituzione di un sito in cui si effettua il controllo dei lotti

c.2) Sostituzione di un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti

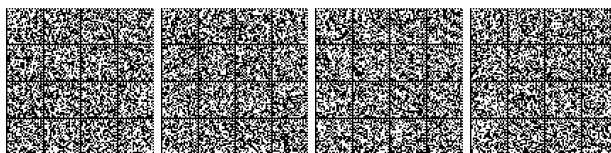
DA: FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. SpA Via Follereau 25 24027 Nembro (BG)

DA: FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. SpA Via Grignano 43 24041 Brembate (BG)

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Giuseppe Seghi Recli

TX19ADD10351 (A pagamento).



LINDE MEDICALE S.R.L.

Sede legale: via Guido Rossa, 3 - Arluno (MI)
Partita IVA: 01550070617

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 219/2006 e s.m.i., e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Applicazione della Determina AIFA del 25/08/2011 relativa al silenzio/assenso che impatta sugli stampati e rientranti nelle ipotesi di cui all'art.1, comma 5 della Determinazione del Direttore Generale dell'AIFA n. 371 del 14/04/2014 concernente "Criteri per l'applicazione delle disposizioni relative allo smaltimento delle scorte dei medicinali".

Codice Pratica: N1A/2019/1084

Specialità Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica:

AZOTO PROTOSSIDO LINDE MEDICALE-AIC 039294 – gas medicinale sintetico compresso.

Confezioni: tutte le confezioni.

Titolare AIC: Linde Medica srl, via Guido Rossa 3, 20010 Arluno (MI).

Tipologia variazione: Grouping IA, B.I.a.2.a)

Tipo di modifica: Modifiche minori nel procedimento di fabbricazione del principio attivo.

Modifica apportata: il produttore Eurogas ha modificato il proprio ASMF, apportando modifiche minori nel processo produttivo.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, E' autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (nessuno) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all' Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Il procuratore
ing. Marta Mancini

TX19ADD10352 (A pagamento).

PIRAMAL CRITICAL CARE B.V.

Sede legale: Rouboslaan 32 - 2252 TR Voorschoten - Paesi Bassi
Partita IVA: NL858159089B01

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e s.m.i.

Medicinale: EMAGEL

Confezioni e numeri AIC: AIC n. 020310025 – 020310037

Codice pratica: N1A/2018/1836

Single Variation: modifica di tipo IA in n. C.I.8.a consistente nell'introduzione di una sintesi del PSMF di Piramal Critical Care B.V.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX19ADD10364 (A pagamento).

MSD ITALIA S.R.L.

Sede: via Vitorchiano n. 151 - 00189 Roma
Partita IVA: 00887261006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

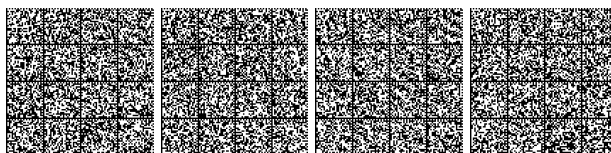
Specialità medicinale: DIPROSALIC 0,05% + 2% soluzione cutanea

Confezione e numero di A.I.C.: flacone 30g - A.I.C. N. 023839020

Titolare A.I.C.: MSD Italia S.r.l.

Codice Pratica: N1B/2019/886

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. si informa dell'avvenuta approvazione del seguente grouping di variazioni di tipo IB tipologia B.II.d.2 a) Aggiornamento del test di identificazione TLC prodotto nello stabilimento di Cenexi Herouville Saint- Clair (Francia).



I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale
dott.ssa Mariangela Marozza

TX19ADD10366 (A pagamento).

LABORATOIRES THEA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Laboratoires Thea - 12, Rue Louis Blériot - 63017 Clermont-Ferrand Cedex 2 Francia

Specialità Medicinale: DEXAMONO

Confezioni e Numeri A.I.C.:

1 mg/ml collirio soluzione 10 contenitori monodose A.I.C. 037195017

1 mg/ml collirio soluzione 20 contenitori monodose A.I.C. 037195029

1 mg/ml collirio soluzione 30 contenitori monodose A.I.C. 037195031

1 mg/ml collirio soluzione 50 contenitori monodose A.I.C. 037195043

1 mg/ml collirio soluzione 100 contenitori monodose A.I.C. 037195056

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. MRP NL/H/0653/001/IA/025/G conclusasi in data 18/09/2019.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 712/2012: Grouping variation di 2 variazioni di tipo IAIN B.II.b.1.a Modifica per aggiunta di 2 siti di confezionamento secondario per il prodotto finito (PHARM'ADIS, Francia e Centre Spécialités Pharmaceutiques, Francia)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: Dal 30 agosto 2019

Il procuratore
Laura Bisi

TX19ADD10367 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.

Sede: Swensweg, 5 - 2031 GA Haarlem, Paesi Bassi

Riduzione del prezzo al pubblico di medicinali

Si comunica la variazione del prezzo del seguente medicinale, come da accordo negoziale del 5 marzo 2015:

DUORESP SPIROMAX

160 mcg/4,5 mcg polvere per inalazione, 1 inalatore 120 dosi- AIC 043366018/E- Prezzo al pubblico: € 50,37, Prezzo Ex Factory: € 30,52

320 mcg/9 mcg polvere per inalazione, 1 inalatore 60 dosi- AIC 043366044/E- Prezzo al pubblico: € 50,37, Prezzo Ex Factory: € 30,52

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee ai sensi delle Determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/2006, entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente annuncio sulla *G.U.*

Si specifica che le sopracitate confezioni mantengono l'applicazione del Pay-Back 5%.

Un procuratore
Luigi Burgio

TX19ADD10368 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: via Palermo n. 26/A, 43122 Parma (PR), Italia

Codice Fiscale: 01513360345

Partita IVA: 01513360345

Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/PPA/P/97016 del 16 luglio 2019

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica: N1B/2019/6059

Medicinale: LAEVOLAC

Codice farmaco: 029565013

Tipologia variazione oggetto della modifica:

Modifica stampati ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs. n. 219/2006

Modifica Apportata:

Modifica del Foglio illustrativo e delle Etichette nella veste tipografica definitiva (*mock up*).

E' autorizzata la modifica del Foglio Illustrativo e delle Etichette relativamente alla confezione sopra indicata e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

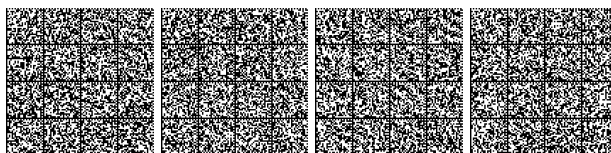
Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare, di cui al presente estratto, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione che i lotti prodotti entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un procuratore:
dott. Attilio Sarzi Sartori

TX19ADD10371 (A pagamento).



KRKA D.D. NOVO MESTO

Sede: Smarjeska Cesta, 6 - Novo Mesto SI - 8501 Slovenia
Partita IVA: 82646716

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali ad uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Medicinale: ENALAPRIL e LERCANIDIPINA KRKA, AIC n. 045043 in tutte le confezioni e dosaggi autorizzati. Procedura n. HU/H/0334/001-002/IA/016/G. Codice pratica C1A/2019/2672. Variazione tipo grouping IA: A.5.b.2 Modifica del nome e/o dell'indirizzo del fabbricante/importatore del prodotto finito (compresi il rilascio dei lotti e i siti di controllo della qualità). Attività per le quali il fabbricante/importatore è responsabile, escluso il rilascio dei lotti (modifica del nome del sito Labor LS SE & Co.KG, Mangelsfeld 4, 5, 6, 97708 Bad Bocklet-Großenbrach, Germania). B.II.b.2.a Modifiche a livello di importatore, di modalità di rilascio dei lotti e di prove di controllo qualitativo del prodotto finito. Sostituzione o aggiunta di un sito in cui si effettuano il controllo dei lotti/le prove (aggiunta del sito: Krka, tovarna zdravil, d.d., Novo mesto, Povahova ulica 5, 8501 Novo mesto, Slovenia). Data di implementazione: 30/07/2019.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Medicinale: TRAMADOLO KRKA, AIC n. 045569 in tutte le confezioni e dosaggi autorizzati. Procedura n. HR/H/0104/IB/001/G. Codice pratica: C1B/2018/1016. Variazione tipo grouping IB: C.I.z., C.I.3.z. Modifica apportata: C.I.z: aggiornamento testi in linea con la raccomandazione CMDh/372/2018 riguardo l'uso concomitante delle benzodiazepine/medicinali simili alle benzodiazepine e oppioidi. C.I.3.z: aggiornamento testi a seguito della procedura PSUSA "PSUSA/00003002/201705". È autorizzata la modifica stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.5, 4.6, 5.2 e 9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e paragrafi 2,3,4 e 5 del Foglio Illustrativo). Relativamente alle confezioni sopraelencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda Titolare AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto entro e non oltre i 6 mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi

alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Medicinale: MOXIFLOXACINA KRKA, AIC n. 04300 in tutte le confezioni e dosaggi autorizzati. Procedura n. SI/H/0149/IA/015/G. Codice pratica: C1A/2019/940. Variazione Tipo IA in C.I.z. Modifica apportata: Modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto: Aggiornamento dell'informazione concernente la disglucemia (EMA/PRAC/752056/2018). È autorizzata la modifica con impatto sugli stampati (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto) e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore speciale
Stefania Esposito

TX19ADD10377 (A pagamento).

MEDIFARM S.R.L.
Partita IVA: 05481541000

Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela

Determinazione AIFA n. a) 603 del 26/08/2019 b) 668 del 28/08/2019

Specialità medicinale: a) NUROFEN FEBBRE E DOLORE "Bambini 100 mg/5 ml sospensione orale gusto arancia senza zucchero" flacone da 150 ml con siringa per somministrazione orale - AIC 041668017 b) NUROFEN FEBBRE E DOLORE "Bambini 100 mg/5 ml sospensione orale gusto arancia senza zucchero" flacone da 150 ml con siringa per somministrazione orale - AIC 041668029

Variazione approvata: a) Modifica dell'indirizzo del titolare AIC nel paese di provenienza in: Reckitt Benckiser



Healthcare France, 38 rue Victor Basch, CS 11018, 91305 Massy Cedex (Francia) b) Aggiunta di un produttore: RB NL Brands B.V., Schipol Blvd 207, 118 BH Schiphol, Paesi Bassi.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico
Bertrand Michel

TX19ADD10387 (A pagamento).

FARMA GROUP S.R.L.

Sede legale: via Strampelli, 18 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare A.I.C.: Farma Group S.r.l.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008.

Medicinale: NIBESTAN

Confezioni e numeri di AIC: tutte le confezioni, AIC n. 041190.

Cod. Pratica: C1A/2019/926 - Procedura n. IT/H/0627/001/IA/014/G - IAin, B.III.1.a)1 Presentazione di un nuovo CEP per il principio attivo exemestane da parte del produttore già approvato Scinopharm Taiwan Ltd.: R0-CEP 2016-002-Rev 00; IA, A.7 Eliminazione di un sito responsabile della produzione, del confezionamento e rilascio dei lotti del prodotto finito: Siegfried Generics (Malta) Ltd.

Medicinale: UMOSTIL "40 microgrammi/ml collirio, soluzione", AIC n. 045531011

Codice pratica: C1A/2019/1666; Procedura n. PT/H/1792/001/IA/001 - IAin, B.II.b.1.a) Aggiunta di Depo-Pack S.N.C. di Del Deo Silvio e C., Via Morandi, 28, 21047 Saronno (MI) quale sito responsabile del confezionamento secondario del prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Stefano Ceccarelli – Sagaem for life S.a.s.

TX19ADD10389 (A pagamento).

PROMEDICA S.R.L.

Sede legale: via Palermo, 26/A - 43122 Parma (PR), Italia
Codice Fiscale: 01697370342
Partita IVA: 01697370342

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Promedica S.r.l., Via Palermo 26/A, 43122 Parma
Specialità medicinale: ATEM
Confezioni e numeri A.I.C.:

0,5 mg/2 ml Soluzione per nebulizzatore

- 10 contenitori monodose da 2 ml AIC n. 024153052

0,5 mg/2 ml Soluzione per nebulizzatore

- 20 contenitori monodose da 2 ml AIC n. 024153064

0,022% Spray nasale, soluzione - Flacone da 20 ml AIC n. 024153037

"Ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione"

Codice pratica: N1A/2019/1170

Variazione tipo IA n.B.III.1.a)2 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato, o soppressione di un certificato di conformità alla farmacopea europea – certificato di conformità alla monografia corrispondente della farmacopea europea – certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato (Aggiornamento del Certificato di Conformità alla Farmacopea Europea (CEP) per un produttore già autorizzato Olon S.p.A del principio attivo Ipratropio Bromuro - R1-CEP 1998-083-Rev 06.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Attilio Sarzi Sartori

TX19ADD10392 (A pagamento).

PROMEDICA S.R.L.

Sede legale: via Palermo, 26/A - 43122 Parma (PR), Italia
Codice Fiscale: 01697370342
Partita IVA: 01697370342

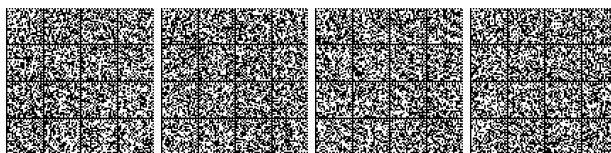
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Nome del medicinale: LIOMETACEN

Confezioni e numeri A.I.C.:

"50 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso"

6 fiale 50 mg di polvere + 6 fiale 2 ml di solvente AIC n. 022559037



“Ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell’avvenuta approvazione della seguente variazione”.

Codice pratica: N1A/2019/1199

Variazione tipo IA B.II.e.3 - Modifica della procedura di prova del confezionamento primario del prodotto finito –
a) Modifiche minori ad una procedura di prova approvata (Modifiche minori al test di rottura effettuato sulle fiale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Attilio Sarzi Sartori

TX19ADD10393 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Lillo del Duca, 10 - Bresso
Codice Fiscale: 03804220154

Estratto comunicazione notifica regolare ufficio PPA

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica N. N1B/2018/826

Medicinale: DIVIDOL

Codice farmaco: 022222020, 022222044

Titolare AIC: Zambon Italia S.r.l.

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z.

Numero e data della comunicazione: AIFA/PPA/P/102346 del 16/09/2019

Modifica apportata: Modifica RCP e FI in accordo alla raccomandazione CMDh/372/2018.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.5 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell’AIC.

Il Titolare dell’Autorizzazione all’immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all’ Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l’utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Modifica secondaria di un’autorizzazione all’immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.

Titolare: Zambon Italia s.r.l. - Via Lillo del Duca 10 - Bresso (MI)

Specialità medicinale: SPIDIDOL ANALGESICO

“200 mg” 12 compresse - AIC 028710034

“200 mg granulato per soluzione orale” 12 buste - AIC 028710022

Specialità medicinale: SPIDIDOL

“400 mg granulato per soluzione orale gusto albicocca” 12 buste - AIC 039600022

“400 mg granulato per soluzione orale gusto menta-anice” 12 buste - AIC 039600034

“400 mg compresse rivestite con film” 6 compresse - AIC 039600046

“400 mg compresse rivestite con film” 3 compresse - AIC 039600059

“400 mg compresse rivestite con film” 12 compresse - AIC 039600010

“400 mg compresse rivestite con film” 20 compresse - AIC 039600061

“400 mg compresse rivestite con film” 24 compresse - AIC 039600073

“400 mg compresse rivestite con film” 30 compresse - AIC 039600085

Specialità medicinale: SPIDIFEN

“400 mg granulato per soluzione orale aroma albicocca” 30 buste - AIC 026916104

“600 mg granulato per soluzione orale aroma albicocca” 30 buste - AIC 026916130

“600 mg granulato per soluzione orale aroma albicocca” 10 buste - AIC 026916179

“600 mg granulato per soluzione orale aroma menta-anice” 30 buste - AIC 026916142

“600 mg granulato per soluzione orale aroma menta-anice” 10 buste - AIC 026916155

“600 mg granulato per soluzione orale aroma cola-limone” 10 buste - AIC 026916167

“400 mg compresse rivestite con film” 30 compresse - AIC 026916080

Codice Pratica: N1A/2019/1150 Grouping variation

Tipo IA B.III.1.a.3 Presentazione di un nuovo CEP – presentato da un nuovo fabbricante (IOL).



I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della variazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

La modifica entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Ivan Lunghi

TX19ADD10394 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA S.P.A.

Sede legale: via Elio Vittorini, 129 - 00144 Roma
Codice Fiscale: 00696360155
Partita IVA: 00696360155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Codice Pratica: C1B/2019/1330

N° di Procedura Europea: SE/H/0568/01-05/IB/040

Medicinali (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica: MATRIFEN (fentanil)

12-25-50-75-100 microgrammi/ora cerotto transdermico (AIC n. 037405)

Confezioni: tutte

Tipologia variazione: IB C.I.3.z

Tipo di modifica: modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio illustrativo in seguito alla raccomandazione del PRAC in merito al segnale "carezza di androgeni" e "delirium", con frequenza non nota.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006 n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal ter-

mine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente variazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'AIC che intenda avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. ssa Laura Elia

TX19ADD10402 (A pagamento).

SO.SE.PHARM S.R.L.

Sede legale: via dei Castelli Romani, 22 – 00071 Pomezia (Roma)

Codice Fiscale: 01163980681

Partita IVA: 04775221007

Riduzione di prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale (Classe A): KRUPIL

Confezione: 5 mg - 28 compresse- AIC 038273049 -classe A- Prezzo al pubblico € 4,00

Il suddetto prezzo, non comprensivo delle riduzioni temporanee ai sensi delle Determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/2006, entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato
dott. Massimiliano Florio

TX19ADD10403 (A pagamento).

LANOVA FARMACEUTICI S.R.L.

Sede legale: via Conca d'Oro, 212 - 00141 Roma

Codice Fiscale: 03778700710

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

Titolare: LANOVA FARMACEUTICI S.R.L.

Medicinale: BIXON



Numero AIC e confezione 035958 - "1g/3,5ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare" 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3,5ml

Codice Pratica: N1A/2019/1263

Tipologia di variazione: Grouping di n. 4 variazioni Tipo IA n° B.III.1.a).2 – presentazione di un CEP aggiornato per il principio attivo Ceftriaxone, da parte di un produttore già approvato (Orchid Pharma Limited) da R1-CEP 1998-100-REV 02 a R1-CEP 1998-100-REV 06.

Medicinale KLAUVUX

Numero AIC e confezione 037335 – Tutte

Codice Pratica: N1A/2019/1138

Tipologia di variazione: Tipo IAIN categoria C.I.8.a): introduzione del PSMF Summary dell'Azienda nuovo titolare di AIC.

I lotti già prodotti potranno essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico
dott. Cosimodiego Del Vento

TX19ADD10405 (A pagamento).

FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme (PD)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Medicinale: VENLAFAXINA FIDIA (AIC 038464) - 37,5 mg, 75 mg e 150 mg capsule rigide a rilascio prolungato - tutte le confezioni

Codice Pratica: C1A/2019/2454 – Procedura Europea n. DK/H/1245/001-003/IA/025

Tipologia variazione: IAin C.I.z

Modifica apportata: Aggiornamento dell'RCP e del FI in accordo alle Raccomandazioni del PRAC in merito ai segnali (EMA/PRAC/265212/2019).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, art. 35, del D.Lgs. 219/2006, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.4 del RCP e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella GURI, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella GURI, che non ripor-

tino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GURI della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. il foglio illustrativo deve essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Daniela Marcozzi

TX19ADD10406 (A pagamento).

CHEMI S.P.A.

Sede: via dei Lavoratori, 54 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Codice Fiscale: 00148870603
Partita IVA: 03106320967

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: CHEMI S.p.A. Via dei Lavoratori, 54 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Specialità medicinale GHEMAXAN

Codice AIC: 044269 – in tutte le confezioni e i dosaggi autorizzati

Codice pratica: C1A/2019/2493

Ai sensi del Regolamento (EU) n. 712/2012 del 03/08/2012 si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione:

Procedura Europea: DE/H/6088/001-007/IA/013

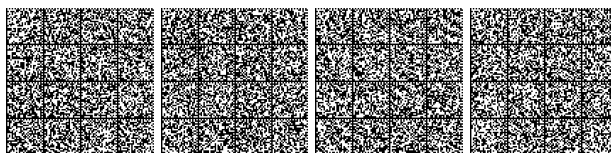
Tipo IA n. A.7 – Eliminazione dei siti Changshu Xingrui Casing Technology Co., Ltd, e Chongqing Youyi Livestock Product Co., Ltd., China, quali produttori responsabili di eparina cruda.

Data di implementazione: 25.04.2019

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Giusti Broccia Dario

TX19ADD10408 (A pagamento).



AESCULAPIUS FARMACEUTICI S.R.L.

Sede: via Cefalonia, 70 - Brescia
Codice Fiscale: 00826170334
Partita IVA: 02845800172

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. n.219/2006 e s.m.i. e del Regolamento 712/2012/CE e s.m.i.

Codice pratica: N1B/2019/1142

Specialità Medicinale: PRIVITUSS 708mg/100 ml AIC 029134 (confezioni tutte).

Tipologia di variazione: Grouping Tipo IB: var. IB B.II.b.1.e + var. IAIN B.II.b.1.a + var. IAIN B.II.b.1.b + var. IAIN B.II.b.2.c.2 + var. IAIN B.II.b.2.a: Sostituzione di un sito di produzione per le fasi di: fabbricazione, confezionamento primario, confezionamento secondario, controllo e rilascio dei lotti (sostituzione del sito Mitim S.r.l. con Zeta Farmaceutici S.p.A. per il controllo microbiologico e con Marco Viti Farmaceutici S.p.A. per tutte le altre fasi) + var. IA B.II.b.4.a: Aumento del batch size + var. IB B.II.b.3.f x2: Modifiche minori di un procedimento di fabbricazione + var. IA B.II.b.5.b x2: Aggiunta di nuove prove in corso di fabbricazione e di nuovi limiti + var. IB B.II.a.3.z unforeseen: Modifica nella composizione del prodotto finito + var. IB B.II.d.1.z unforeseen: Modifica dei limiti di specifica del prodotto finito + var. IB B.II.d.1.g x2: Aggiunta di parametri di specifica con i corrispondenti metodi di prova + var. IB B.II.d.2.d: Sostituzione di una procedura di prova del prodotto finito.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in GU. I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
dott. Enzo Moroni

TX19ADD10409 (A pagamento).

PFIZER ESTABLISHED MEDICINE ITALY S.R.L.

Sede legale: via Isonzo, 71 - 04100 Latina
Capitale sociale: € 10.000.000,00
Codice Fiscale: 03009550595
Partita IVA: 03009550595

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al regolamento (CE) 1234/2008:

Codice Pratica: N1A/2019/1149

Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica: ALPRASOX

0,25mg compresse - 20 compresse AIC n. 028644019

0,50mg compresse - 20 compresse AIC n. 028644021

1mg compresse - 20 compresse AIC n. 028644033
0,75mg/ml gocce orali, soluzione - Flacone da 20ml AIC n. 028644084

Titolare AIC: Pfizer Established Medicine Italy S.r.l.

Tipologia variazione: tipo IAIN - C.I.8.a)

Tipo di Modifica: Modifica del QPPV e del Pharmacovigilance System Master File. Da: Name: Dr. Balwant Heer; Position: VP Head Global Product Safety & Risk Management; Company: Mylan;

Address: Mylan Building 4, Trident Place, Mosquito Way, Hatfield, AL10 9UL, United Kingdom; Telephone: +44(0)1707 853000; Direct: +44(0)1707 853232; Mobile: +44(0)7789 226287

Fax: +44 (0)1707 261803; E-mail: pv-qppv@mylan.com

A: Name: Francoise Dumas-Sillan; Title: EU Qualified Person for Pharmacovigilance Worldwide Safety & Regulatory; Company name: Pfizer Italia; Address: Via Anna Maria Mazzoni 12, 20152 Milan Country: Italy; 24 H Telephone: +39 02 48382343; Office Telephone: +39 02 41498296; Mobile phone: +39 340 9925180; Telefax: +39 02 41498286; E-Mail: Francoise.Dumas-Sillan@pfizer.com.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in Gazzetta

Ufficiale possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Donatina Cipriano

TX19ADD10412 (A pagamento).

AMDIPHARM LIMITED

Sede legale: 3 Burlington Road, Dublin 4
Temple Chambers, Ireland
Partita IVA: IE6384596L

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e s.m.i.

Medicinale: TRANSACT LAT

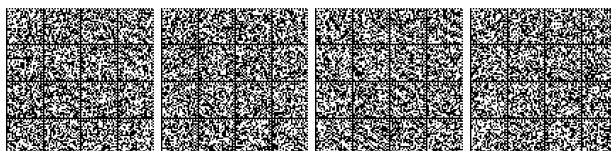
Confezioni e numeri AIC: 028741015 40mg cerotti medicati - 10 cerotti; 028741039 40mg cerotti medicati - 5 cerotti
Codice Pratica: N1A/2019/1005

Single Variation Tipo IA n. B.II.d.2.a.; consistente in una modifica minore alla procedura di un test già approvato.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX19ADD10416 (A pagamento).



AIR LIQUIDE SANTÈ INTERNATIONAL

Sede legale: 75, Quai d'Orsay - 75007 Parigi, Francia

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i

Medicinale: AZOTO PROTOSSIDO AIR LIQUIDE SANITA' (AIC 039300) tutte le confezioni autorizzate

Codice pratica: N1A/2019/1194

Variazione tipo IA

Modifica apportata: Aggiornamento delle informazioni relative all'ASMF di Azoto Protossido Eurogas. La modifica introdotta è minore e riguarda l'introduzione di un diverso settaggio di parametri di produzione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
Brice Fontana

TX19ADD10421 (A pagamento).

TEVA B.V.

Sede: Swensweg, 5 - 2031 GA Haarlem, Paesi Bassi

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: TRIAZOLAM RATIOPHARM ITALIA

Codice A.I.C.: 036220 – tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: N1B/2015/4445; N1B/2018/646

Tipo di modifica: Tipo IB - C.I.z.; Grouping di variazioni: Tipo IB - C.I.z + Tipo IB - C.I.2.a.

Modifica apportata: Adeguamento degli stampati al formato QRD e presentazione dei risultati del test di leggibilità eseguito sul Foglio Illustrativo; modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo dei medicinali a base di oppioidi, di benzodiazepine e derivati in accordo al documento del CMDh/372/2018 e alla nota di farmacovigilanza del 16/03/2018; modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo in linea con il prodotto di riferimento Halcion; aggiornamento degli stampati in accordo al formato QRD versione corrente e alla nuova Linea Guida sugli Eccipienti.

E' autorizzata la modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichetta relativamente alle confezioni sopra elencate. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla

medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della Comunicazione di notifica regolare, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza della presente modifica: dal giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX19ADD10422 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERRAPICI S.P.A.

Sede: via Ciro Menotti n. 1/A - 20129 Milano (MI)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Codice Pratica: N1B/2019/1047

Medicinale: ERREFLOG

Confezione e numero AIC: 1 mg/ml collutorio, AIC: 035364013

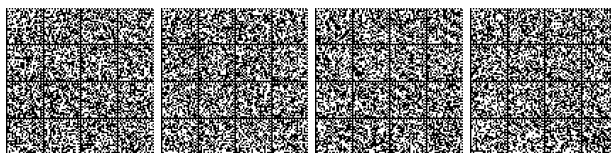
Tipologia della variazione: Grouping di Variazioni tipo IB/IA (B.II.b.1.e + B.II.b.1.b + B.II.b.1.a + B.II.b.2.c)2 + B.II.b.4.a), allo scopo di aggiungere il sito produttivo Special Product's Line S.p.A. e relativo Batch Size (2.000 Litri equivalenti a 10.000 flaconi).

In applicazione della Determinazione AIFA DG/512/2019 del 12/03/2019, che integra la Determinazione AIFA del 25/08/2011 relativa alla procedura del "silenzio/assenso", in applicazione del comma 1bis dell'art. 35 del Decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219 e s.m.i., è autorizzata la modifica relativamente al medicinale e confezione sopra indicati.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *G.U.*.

La procuratrice
Maria Letizia Ferruzza

TX19ADD10423 (A pagamento).



SANDOZ S.P.A.

Sede: largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: GENTAMICINA HEXAL, 0.1% crema, tubo da 30g; AIC n. 036447 011, titolare AIC: Sandoz S.p.A, codice pratica: N1A/2019/1059, Group. Var. Tipo IA, 2x B.III.1.a.2: Aggiornamento CEP Gentamicina solfato Fujian Fukang Pharmaceutical Co. Ltd (da R1-CEP-1998-155-Rev 08 a (R1-CEP-1998-155-Rev 10).

Medicinale: GENTAMICINA E BETAMETASONE HEXAL, 0.1% + 0.1% crema, tubo da 30g; AIC n. 036667018, titolare AIC: Sandoz S.p.A, codice pratica: N1A/2019/1098, Group. Var. Tipo IA, 2x B.III.1.a.2: Aggiornamento CEP Gentamicina solfato Fujian Fukang Pharmaceutical Co. Ltd (da R1-CEP-1998-155-Rev 08 a (R1-CEP-1998-155-Rev 10).

I lotti già prodotti dei medicinali su indicati alla data della pubblicazione nella *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Enrica Tornielli

TX19ADD10430 (A pagamento).

ADVANCED ACCELERATOR APPLICATIONS

Sede legale: 20, rue Diesel - 01630 Saint Genis Pouilly, Francia

Codice Fiscale: FR67441417110

Partita IVA: FR67441417110

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. n. 274 del 29 dicembre 2007 e della Determina AIFA del 25/08/2011.

Codice pratica: C1B/2019/1894.

Procedura: FR/H/0616/1B/009/G.

Specialità medicinale: PADOVIEW - A.I.C. n. 045912019.

Confezioni: 222 Mbq/ml soluz. iniettabile 1 flaconcino multidose da 10 ml.

Titolare: Advanced Accelerator Applications (cod. SIS 2905).

Variazione tipo IA_{IN}: IA_{IN} n. B.I.a.1.a) - Aggiunta di un nuovo fabbricante di sostanza attiva (sito di ITEL Telecomunicazioni S.r.l - Ruvo di Puglia) dove il fabbricante proposto fa parte dello stesso gruppo farmaceutico del produttore attualmente autorizzato; variazione tipo IB: IB n. B.II.b.1, f) - aggiunta di un nuovo sito di produzione; variazione tipo IA_{IN}: IA_{IN} n. B.II.b.2.c) 2: aggiunta del sito come produttore

responsabile dei test di controllo qualità e del rilascio lotti; IA_{IN} n. B.II.b.1.a) - Aggiunta del sito produttivo per una parte o per l'intero processo produttivo del prodotto finito (sito di confezionamento secondario).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, art. 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla azienda titolare dell'A.I.C.

A partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al foglio illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Regulatory affairs specialist
Javier Velasco Diaz

TU19ADD10288 (A pagamento).

OMIKRON ITALIA S.R.L.

Sede: viale Bruno Buozzi, 5 - Roma

Codice Fiscale: 08719751003

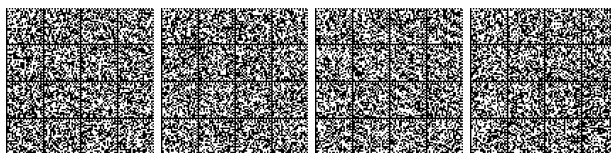
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Specialità medicinale: TREPARIIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «250 LRU capsule molli» 50 capsule - A.I.C. n. 023797119.

Codice pratica: N1B/2019/1091.

Tipologia di variazione: variazione singola tipo IB B.II.d.2.: Modifica della procedura di prova del prodotto finito - a) Modifiche minori ad una procedura di prova approvata (attività lipasemica).



I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato
dott. Cristiano Virno

TU19ADD10289 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012.

Titolare: BAYER S.p.A., Viale Certosa, 130 - 20156 Milano.

Specialità medicinale:

TRAVOSEPT 0.1% + 1% crema tubo da 30 g - AIC 024378022.

Codice Pratica: N1B/2018/1403.

Tipo IB - B.I.a.1.: Modifica del fabbricante di una materia prima, di un reattivo o di un prodotto intermedio utilizzati nel procedimento di fabbricazione di un principio attivo o modifica del fabbricante del principio attivo (compresi eventualmente i siti di controllo della qualità), per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla farmacopea europea; 2 x f) modifiche nelle misure riguardanti le prove di controllo della qualità per la sostituzione del principio attivo o l'aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo o la prova dei lotti; z) altre modifiche.

Tipo IA - B.I.a.2.: Modifiche nel procedimento di fabbricazione del principio attivo; a) Modifiche minori nel procedimento di fabbricazione del principio attivo.

Tipo 1b - B.I.c.z.: Modifica della procedura di prova del confezionamento primario del principio attivo - altre modifiche.

N°2 Tipo IB - B.I.d.1.z.: Modifica del periodo di ripetizione della prova/periodo di stoccaggio del principio attivo quando non vi è un certificato di conformità alla farmacopea europea che copre il periodo di ripetizione della prova nel quadro del fascicolo approvato - altre modifiche. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TV19ADD10327 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Sede legale: viale Certosa n. 130 - 20156 Milano
Codice Fiscale: 05849130157
Partita IVA: 05849130157

*Comunicazione di notifica regolare
AIFA/PPA/P/99841 del 09/09/2019*

Comunicazione di notifica regolare AIFA/PPA/P/99841 del 9 settembre 2019.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Codice pratica: n. C1B/2019/6158.

Medicinale: ASPIRINA DOLORE E INFIAMMAZIONE.

Codice farmaco: 041962010, 041962022, 041962034, 041962046.

Tipologia variazione oggetto della modifica: modifica stampati ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo n. 219/2006.

Modifica apportata: modifica delle etichette nella veste tipografica definitiva (*mock up*).

È autorizzata la modifica delle etichette relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'A.I.C.

Il titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della comunicazione di notifica regolare, di cui al presente estratto, al Riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente comunicazione che i lotti prodotti entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

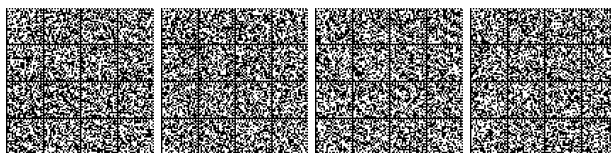
TV19ADD10337 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

TRANS ADRIATIC PIPELINE AG ITALIA

Estratto del provvedimento n. 0000258 del 10/09/2019 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali relativo alla istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di compatibilità ambientale n. 223 dell'11 settembre 2014, come modificato dal decreto n. 72 del 2015, per il progetto di realizzazione del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline", presentata dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia con sede legale in Baar, 6340 Svizzera, Lindenstrasse 2 e sede secondaria in Italia, Roma via Giovanni Giolitti n. 60

Con provvedimento n. 0000258 del 10 settembre 2019 è stato decretato che il termine di validità del decreto n. 223



dell'11 settembre 2014, come modificato dal decreto n. 72 del 16 aprile 2015, relativo al progetto del gasdotto marino e terrestre denominato "Trans Adriatic Pipeline", è prorogato fino al 31 dicembre 2021.

Il testo integrale del citato decreto, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ed al nulla osta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/625/841>). Avverso il provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni e al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il legale rappresentante
Luca Schieppati

TX19ADE10362 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**CITTÀ METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE
Dipartimento IV Servizio 2**

*Avviso di richiesta concessione
di derivazione acque pubbliche*

Con domanda prot. n. 198501 del 07/18 il Consorzio Colle dei Pini ha chiesto la concessione di acqua da pozzo in località via Monti della Mandola, nel Comune di Anguillara Sabazia in misura di 2,4 l/sec. per uso consumo umano.

La dirigente del servizio
dott.ssa Maria Zagari

TU19ADF10295 (A pagamento).

**CITTÀ METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE
Dipartimento IV - Servizio 2**

*Richiesta di concessione di derivazione
di acqua pubblica da pozzo*

Con domanda prot. 111467 del 17 luglio 2019 La Fionda di Davide ODV ha richiesto la concessione per 2,5 l/s ad uso irriguo in strada Barbarossa - Palombara Sabina - foglio 24, particella 671.

La dirigente del servizio
dott.ssa Maria Zagari

TU19ADF10305 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

*Ammissione all'esercizio delle funzioni notarili
del notaio Tesauro Olivieri dott. Paolo*

Il presidente del Consiglio Notarile di Brescia notifica che con Decreto Ministeriale 29.05.2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV Serie Speciale N. 43 in data 31.05.2019, prorogato di 90 giorni con Decreto Dirigenziale 2.07.2019, il signor Tesauro Olivieri dott. Paolo nato a Salerno il 10.05.1987 è stato nominato Notaio con residenza nella sede di Erbusco Distretto Notarile di Brescia. Avendo il medesimo ottemperato a quanto le vigenti direttive richiedono, viene oggi ammesso ad esercitare il suo ministero notarile.

Brescia, 20.09.2019

Il presidente
dott. Enrico Lera

TX19ADN10357 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

*Ammissione all'esercizio delle funzioni notarili
del notaio Zotti dott. Angelo*

Il presidente del Consiglio Notarile di Brescia notifica che con Decreto Ministeriale 29.05.2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV Serie Speciale N. 43 in data 31.05.2019, prorogato di 90 giorni con Decreto Dirigenziale 2.07.2019, il signor Zotti dott. Angelo nato a Benevento il 15.08.1990 è stato nominato Notaio con residenza nella sede di Flero Distretto Notarile di Brescia. Avendo il medesimo ottemperato a quanto le vigenti direttive richiedono, viene oggi ammesso ad esercitare il suo ministero notarile.

Brescia, 20.09.2019

Il presidente
dott. Enrico Lera

TX19ADN10358 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

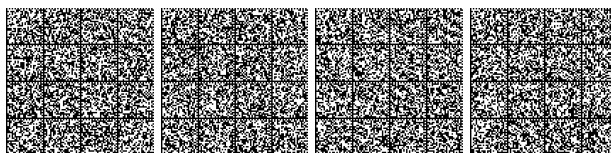
*Dispensa, per rinuncia, dall'esercizio delle funzioni notarili
del notaio Massimo Minarelli*

Si rende noto che il dott. Massimo Minarelli, Notaio alla residenza di Ferrara, Distretto Notarile di Ferrara, con Decreto Dirigenziale in data 12 agosto 2019, è stato dispensato dall'ufficio per rinuncia all'esercizio della funzione notarile.

Ferrara, 23 settembre 2019

Il presidente del consiglio notarile
Giuseppe Giorgi

TX19ADN10390 (Gratuito).



CONSIGLIO NOTARILE DI TRIESTE*Iscrizione a ruolo del notaio dott.ssa Camilla Tavassi*

Si rende noto che il notaio dott.ssa Camilla Tavassi, nata a Firenze il giorno 8 aprile 1985, nominata notaio alla residenza di Trieste con decreto del Ministro della giustizia di data 29 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie Speciale, numero 43 del 31 maggio 2019, decreto prorogato nel termine stabilito per l'assunzione delle funzioni notarili nella residenza suddetta con decreto del Ministero della giustizia di data 21 giugno 2019, è stata iscritta nel ruolo dei notai esercenti nel distretto notarile di Trieste, alla residenza di Trieste, con provvedimento di data 24 settembre 2019.

Il presidente
notaio dott.ssa Paola Clarich

TX19ADN10418 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NOVARA, VERCELLI E CASALE MONFERRATO*Iscrizione a ruolo del dottor Alberto Cervia*

Il dott. Alberto Cervia, nominato notaio alla sede di Belinzago Novarese, con decreto ministeriale del 29 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 - 4ª Serie speciale - del 31 maggio 2019, prorogato con decreto dirigenziale del 21 giugno 2019, è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti nei distretti riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato ed è stato quindi ammesso all'esercizio della professione di notaio.

Novara, 12 settembre 2019

Il presidente
dott. Gian Vittorio Cafagno

TU19ADN10286 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NOVARA, VERCELLI E CASALE MONFERRATO*Iscrizione a ruolo della dottoressa Anna Molla*

La dott.ssa Anna Molla, nominata notaio alla sede di Novara, con decreto ministeriale del 29 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 - 4ª Serie speciale - del 31 maggio 2019, prorogato con decreto dirigenziale del 18 giugno 2019, è stata iscritta nel ruolo dei notai esercenti nei distretti riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato ed è stata quindi ammessa all'esercizio della professione di notaio.

Novara, 12 settembre 2019

Il presidente
dott. Gian Vittorio Cafagno

TU19ADN10287 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI UDINE E TOLMEZZO*Cessazione dall'esercizio della funzione notarile del notaio Giovanni Rubini*

Si rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia del 12 agosto 2019, prot. 0161747.U, il notaio Rubini dott. Giovanni, residente a Udine, viene dispensato per rinuncia dello stesso dall'esercizio della funzione notarile con effetto dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente
dott. Guido Spanò di San Giuliano

TU19ADN10294 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI UDINE*Iscrizione a ruolo della dott.ssa Anna Zaina*

Si comunica che il giorno 12 settembre 2019 è stata ordinata l'iscrizione nel ruolo dei distretti riuniti di Udine e Tolmezzo, per la sede di Mortegliano (UD), della dott.ssa Anna Zaina iscritta nella sede di Mortegliano (UD) con decreto ministeriale di data 29 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale - n. 43 del 31 maggio 2019 e successivo decreto dirigenziale di proroga in data 18 giugno 2019.

Il presidente
dott. Guido Spanò di San Giuliano

TU19ADN10296 (Gratuito).

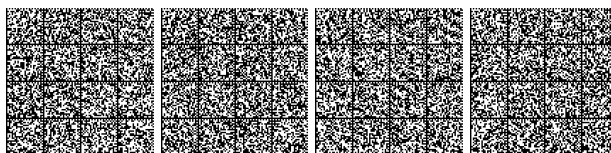
CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI COSENZA, ROSSANO, CASTROVILLARI E PAOLA*Iscrizione al ruolo notarile della dott.ssa Serena Pirrò*

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, rende noto di avere, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, disposto, in data 19 settembre 2019, l'iscrizione al ruolo notarile di questi distretti della dott.ssa Serena Pirrò e la sua immissione in possesso della sede di Fuscaldo (CS) alla quale è stata destinata con decreto ministeriale del 29 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale - n. 43 del 31 maggio 2019, termini prorogati con decreto ministeriale del 12 luglio 2019.

Cosenza, 19 settembre 2019.

Il presidente
notaio dott. Francesco Giglio

TU19ADN10307 (Gratuito).



**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, e il Nucleare**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento**

Interconnessione in corrente continua ad altissima tensione (250+350 kV) HVDC "Italia - Francia" denominata Piemonte - Savoia ed opere accessorie. Pubblicazione dell'avviso al pubblico del Decreto n. 239/EL-177/141/2011-VOL2 del 22/05/2019 con il quale è stata disposta la voltura parziale da Terna S.p.A. alla società P.i.Sa. 2 S.r.l. del provvedimento autorizzativo n. 239/EL-177/141/2011 del 07/04/2011

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili
e l'Efficienza Energetica e, il Nucleare

Di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Visto il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sisTerna elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sisTerna energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto in particolare l'art. 32 della legge 23 luglio 2009, n. 99, intitolato "Impulso alla realizzazione del mercato unico dell'energia elettrica attraverso lo sviluppo di interconnector con il coinvolgimento di clienti finali energivori";

Considerato che, in seguito all'entrata in vigore dell'art. 32 della legge 99/2009, la società Terna S.p.A. ha individuato sulla frontiera italo-francese la possibilità di esercire, a seguito di specifici mandati di soggetti investitori terzi, selezionati tramite pubblico bando, un possibile potenziamento delle infrastrutture di interconnessione con la Francia nella forma di «interconnector» ai sensi del regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l'articolo 14-ter, comma 3-bis della suddetta legge n. 241/1990, che prevede espressamente che: "In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di Conferenza di Servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42";

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale e i successivi decreti ministeriali integrativi;

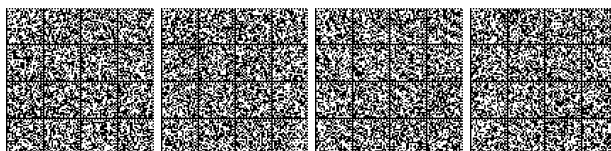
Visti i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;



Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

Vista l'istanza n. TE/P20090013372 del 16 ottobre 2009, con la quale la Terna S.p.a. — Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria, Viale Egidio Galbani, 70 — 00156 Roma (C.F. 05779661007) e la Transenergia S.r.l., Via Piffetti 15, 10143 Torino (C.F. 08528090015) hanno congiuntamente chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio del tratto ricadente in territorio italiano di un'interconnessione in corrente continua ad altissima tensione (250÷350 kV) HVDC Italia - Francia, denominata "Piemonte — Savoia" ed opere accessorie;

Considerato che l'intervento oggetto di autorizzazione, in particolare, prevede:

- la realizzazione di un elettrodotto a +/- 250÷350 kV cc in cavo interrato dalla Stazione di Conversione, all'interno della Stazione Elettrica di "Piossasco", in provincia di Torino, al confine di Stato, della lunghezza di circa 95 chilometri;

- la realizzazione della stazione di conversione da corrente continua a corrente alternata, ubicata all'interno dell'esistente stazione elettrica 380/220/150 kV di "Piossasco", di proprietà di Terna S.p.A.;

Visto il decreto n. 239/EL-177/141/2011 del 7 aprile 2011 con il quale è stato approvato, il progetto definitivo per la costruzione, da parte delle società Terna S.p.A. e Transenergia S.r.l., del tratto ricadente in territorio italiano di un'interconnessione in corrente continua ad altissima tensione (250÷350 kV) HVDC "ITALIA - FRANCIA" denominata Piemonte — Savoia ed opere accessorie, nei comuni di Piossasco, Bruino, Sangano, Trana, Avigliana, Sant'Ambrogio di Torino, Chiusa di San Michele, Condove, Sant'Antonino di Susa, Villar Focchiardo, Borgone di Susa, San Didero, Bruzolo, Chianocco, Bussoleno, Mattie, Susa, Mompantero, Venaus, Giaglione, Chiomonte, Exilles, Salbertrand, Oulx, Bardonecchia, tutti in provincia di Torino;

Considerato che con il suddetto decreto sono stati autorizzati, per quanto riguarda l'elettrodotto in cavo interrato, due moduli di potenza pari a 500 MW nominali ciascuno, di cui uno, di proprietà di Terna S.p.A., unitamente a tutti gli apparati comuni, qualificabile come "linea pubblica" e

facente parte della RTN e l'altro, di proprietà di Transenergia S.r.l., qualificabile come "linea privata", cosiddetta merchant line, secondo quanto previsto dal Regolamento n. 714/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e da sottoporre a procedura di esenzione dalla disciplina del diritto di accesso dei terzi, ai sensi del succitato Regolamento:

Considerato che la succitata autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, quindi, comprende anche la delega a Terna S.p.A. di esercitare il potere espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, come altresì richiesto nella succitata nota dell'8 febbraio 2011;

Considerato che la "linea privata" autorizzata è stata individuata da Terna S.p.A. quale infrastruttura di interconnessione con l'estero sulla frontiera italo-francese, da realizzare ed esercire nella forma di interconnector, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 99/2009 e del Regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009;

Considerato che, per la realizzazione della "linea privata" autorizzata come interconnector, è stata costituita la società Piemonte-Savoia S.r.l. (interamente controllata da Terna Interconnector S.r.l. a sua volta controllata da Terna S.p.A. e con la partecipazione di Terna Rete Italia e di Transenergia S.r.l.), con lo scopo di perseguire la realizzazione e la gestione, per conto dei soggetti investitori terzi, dell'interconnector Italia-Francia;

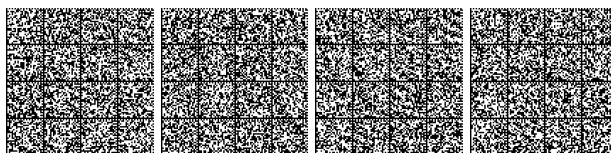
Visto il decreto n. 239/EL-177/141/2011-VOL del 18 maggio 2015, con il quale l'autorizzazione già rilasciata alla Società Transenergia S.r.l. con il citato decreto n. 239/EL-177/141/2011 del 7 aprile 2011, riguardante la parte interconnector del progetto, è stata volturata alla Società Piemonte Savoia S.r.l.;

Visto il decreto n. 239/EL-177/141/2011-PR del 1° aprile 2016, con il quale è stato prorogato il termine di ultimazione dei lavori di realizzazione delle suddette opere, autorizzate con decreto 239/EL-177/141/2011 del 7 aprile 2011;

Visto il decreto n. 239/EL-177/141/2011-VL - del 5 agosto 2016, con il quale è stata approvata una variante localizzativa al progetto autorizzato con decreto n. 239/EL-177/141/2011 del 7 aprile 2011, riguardante una variante di tracciato tra i comuni di Bussoleno e Salbertrand, al fine di limitare la realizzazione di gallerie/cunicoli appositamente dedicati all'alloggiamento dei cavi;

Visto il decreto n. 239/EL-177/141/2011-VL2 del 28 novembre 2017, con il quale è stata approvata una variante localizzativa al progetto autorizzato con decreto n. 239/EL-177/141/2011 del 7 aprile 2011, riguardante una variante di tracciato nel comune di Avigliana, località Cava Sada;

Viste le Denunce di Inizio Attività di cui al comma 4-*sexies* dell'art. 1-*sexies* del d.l. n. 239/2003 e s.m.i., che sono state presentate nel corso dei lavori di realizzazione, riguardanti ottimizzazioni rispettivamente al layout della SE di Piossasco, al tracciato nel comune di Exilles e al tracciato nel comune di Salbertrand;



Considerato che, per l'implementazione della capacità sulla frontiera francese ai sensi della L. n. 99/2009, Terna S.p.A. ha costituito la società Pi.Sa. 2 S.r.l. (interamente controllata da Terna), con lo scopo di presentare una istanza di esenzione per la capacità di 250 MW per conto dei soggetti investitori terzi, con riferimento all'interconnector Italia - Francia;

Vista l'istanza prot. n. TERNA/P20190018980 del 12 marzo 2019, acquisita al protocollo del Ministero dello Sviluppo Economico in data 20 marzo 2019 con il n. 6355, con la quale la Terna S.p.A. ha chiesto la voltura del citato provvedimento autorizzativo n. 239/EL-177/141/2011 del 7 aprile 2011, relativamente alla linea pubblica di cui è attualmente titolare Terna, con conseguente assunzione di tutti gli impegni da essa derivanti a favore della società Pi.Sa. 2 S.r.l., che ha sottoscritto per accettazione l'istanza medesima;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di voltura richiesto

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione già rilasciata alla Società Terna S.p.A. con decreto n. 239/EL-177/141/2011 del 7 aprile 2011 è volturata alla Società Pi.Sa. 2 S.r.l., con sede in Roma in Viale Egidio Galbani 70 (C.F. 15144241005), che provvederà a costruire ed esercire l'interconnessione in corrente continua ad altissima tensione (250÷350 kV) HVDC "ITALIA - FRANCIA" denominata Piemonte — Savoia ed opere accessorie, in conformità al progetto approvato con il decreto medesimo.

Art. 2.

La Società Pi.Sa. 2 S.r.l. è vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e prescrizioni contenuti nel suddetto provvedimento autorizzativo che restano inalterati e validi e non costituiscono oggetto di modifica da parte del presente decreto.

Art. 3.

Avverso il presente provvedimento di voltura è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, che dovrà avvenire a cura e spese della Pi.Sa. 2 S.r.l.

Roma,

Il direttore generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
ing. Gilberto Dialuce

Il direttore generale per i rifiuti e l'inquinamento
dott. Mariano Grillo

TV19ADQ10333 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica e, il Nucleare

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Collegamento in corrente continua HVDC 500 kV "Italia - Montenegro" ed opere accessorie. Pubblicazione dell'avviso al pubblico del Decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL del 22/09/2015 con il quale è stata disposta la voltura parziale da Terna S.p.A. alla società Monita Interconnector S.r.l. del provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011 del 28/07/2011

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili
e l'Efficienza Energetica e, il Nucleare

Di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Visto il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

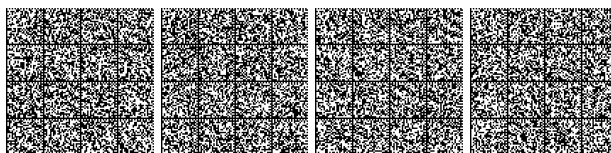
Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto in particolare l'art. 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale «al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]»;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto in particolare l'art. 32 della legge 23 luglio 2009, n. 99, intitolato «Impulso alla realizzazione del mercato unico dell'energia elettrica attraverso lo sviluppo di *interconnector* con il coinvolgimento di clienti finali energivori»;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;



Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dell'ente nazionale per l'energia elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l'art. 14-ter, comma 3-bis della suddetta legge n. 241/1990, che prevede espressamente che: «In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di conferenza di servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42».

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva n. 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

Visti i piani di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale predisposti dal gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione delle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'art. 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Visto il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, della legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e, in particolare, l'art. 41-bis, recante ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;

Vista l'istanza n. TE/P20090016267 del 2 dicembre 2009, con la quale Terna S.p.a. - Direzione sviluppo rete e ingegneria, viale Egidio Galbani n. 70 - 00156 Roma (C.F. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio del tratto ricadente in territorio italiano di un collegamento in corrente continua HVDC 500 kV «Italia-Montenegro» ed opere accessorie;

Visto il decreto n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011 con il quale è stato approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.a, del tratto ricadente in territorio italiano del collegamento HVDC 500 kV «Italia-Montenegro» ed opere accessorie, interessante i Comuni di Pescara, Spoltore e Cepagatti, in Provincia di Pescara ed il Comune di Pescara ed il Comune di San Giovanni Teatino, in Provincia di Chieti;

Considerato che l'intervento oggetto di autorizzazione, in particolare, prevede:

una stazione elettrica di conversione alternata/continua localizzata su due aree adiacenti in prossimità della esistente stazione elettrica AAT/AT di «Villanova», nel Comune di Cepagatti, in Provincia di Pescara;

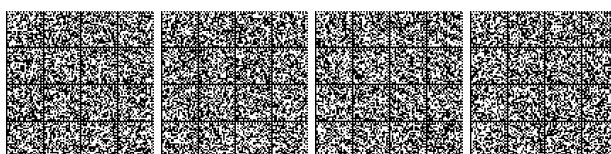
un ampliamento della sezione elettrica a 380 kV realizzato in esecuzione blindata e collocato all'interno del perimetro della attuale stazione elettrica di «Villanova»;

quattro raccordi in cavo interrato a 380 kV in corrente alternata per il collegamento elettrico della stazione elettrica di conversione alla stazione elettrica di «Villanova» della lunghezza di circa 1,5 km ciascuno;

due linee di polo in cavo a ± 500 kV in corrente continua realizzate parte in cavo terrestre e parte in cavo marino, ciascuna delle quali costituita da un tratto di due cavi terrestri di circa 15 km e da un tratto di due cavi sottomarini di circa 77 km in acque territoriali italiane;

una linea in cavo di media tensione di collegamento all'elettrodo, lato Italia per il ritorno della corrente continua nel caso di funzionamento di un solo polo, costituita da un tratto composto da due cavi terrestri di circa 15 km e da un tratto composto da due cavi sottomarini con isolamento estruso di circa 10 km, dal giunto terra-mare all'elettrodo posizionato a mare;

Considerato che la succitata autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, quindi, comprende anche la delega a Terna S.p.a. di esercitare il potere espropriativo, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, come altresì richiesto nella succitata nota dell'8 febbraio 2011;



Considerato che, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 99/2009, la società Terna S.p.a. ha individuato sulla frontiera Nord Africa la possibilità di esercire, a seguito di specifici mandati di soggetti investitori terzi, selezionati tramite pubblico bando, un possibile potenziamento delle infrastrutture di interconnessione con i Paesi nordafricani nella forma di *interconnector* ai sensi del regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;

Considerato che, in seguito a verifiche con il gestore del sistema elettrico algerino, Terna S.p.a. ha segnalato al Ministero dello sviluppo economico, da ultimo con note dell'8 aprile 2014 e del 26 maggio 2014, le complessità di tipo tecnico emerse negli incontri con i gestori nordafricani, che hanno reso sostanzialmente non realizzabile l'interconnessione con il Nord Africa; e la conseguente intenzione di spostare la capacità assegnata nel progetto *interconnector* dalla frontiera nordafricana, non più fattibile, alla frontiera montenegrina, individuando come infrastruttura utile a tale progetto una quota parte dell'interconnessione con il Montenegro autorizzata con il citato decreto n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011;

Vista la nota prot. n. 0022970 del 1° dicembre 2014, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha autorizzato il trasferimento della capacità assegnata ex-art. 32 della legge n. 99/2009 dalla frontiera Nord Africa alla frontiera Montenegro;

Considerato che gli assegnatari della frontiera Nord Africa hanno accettato nel febbraio 2015 il cambio frontiera tra il Nord Africa e il Montenegro;

Vista la comunicazione prot. n. TE/P20150002137 del 29 aprile 2015, con la quale Terna S.p.a. in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16, comma 1, della Convenzione annessa alla concessione rilasciata a Terna S.p.a. per l'attività di dispacciamento e trasmissione dell'energia elettrica nel territorio nazionale, ha comunicato a questo Ministero la costituzione della società Monita Interconnector S.r.l. (società controllata da Terna S.p.a. e con la partecipazione di Terna Rete Italia S.p.a.), società strumentale alla realizzazione e gestione di un *interconnector* con la frontiera montenegrina, per una capacità complessiva di 300 MW;

Vista l'istanza prot. n. TE/20150002576 del 28 maggio 2015, acquisita al protocollo del Ministero dello sviluppo economico in data 5 giugno 2015 con il n. 0012258, successivamente integrata con nota n. TE/20150004085 del 29 luglio 2015, acquisita al protocollo del Ministero dello sviluppo economico in data 26 agosto 2015 con il n. 0019536, con la quale la società Terna S.p.a. ha chiesto la voltura parziale del citato provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011, relativamente e limitatamente ad un modulo di conversione alternata/continua della stazione di Cepagatti, al cavo terrestre di polo a ± 500 kV in corrente continua di lunghezza pari a 15 km terrestri ed a quota parte di un cavo marino ± 500 kV in corrente continua di circa 77 km fino al limite delle acque territoriali italiane, per una potenza complessiva di 300 MW, con conseguente assunzione di tutti gli impegni da essa derivanti a favore della società Monita Interconnector S.r.l., che ha sottoscritto per accettazione l'istanza medesima;

Considerato che la predetta società Monita Interconnector S.r.l. sarà interamente ceduta ai soggetti assegnatari ai sensi dell'art. 32 della legge n. 99/2009, a completamento della procedura di esenzione dal diritto di accesso di terzi e prima dell'entrata in esercizio della linea;

Considerato che nella suddetta istanza viene, inoltre, chiesto che la delega ai fini espropriativi, riconosciuta espressamente alla società Terna S.p.a, sia estesa anche a tutti gli atti ed i provvedimenti relativi al procedimento espropriativo, necessari ai fini della realizzazione delle opere della voltura;

Visto l'art. 6, comma 8, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 che prevede per la possibilità, per l'amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la società Terna S.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di voltura richiesto;

Decreta:

Art. 1.

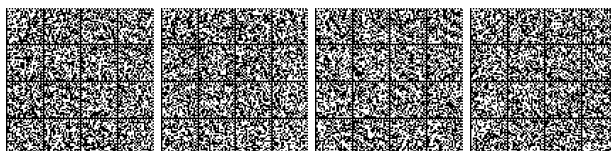
L'autorizzazione già rilasciata alla società Terna S.p.a. con decreto n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011, è volturata parzialmente, come descritto in premessa, alla società Monita Interconnector S.r.l., con sede in Roma in viale Egidio Galbani n. 70 (C.F. 13342121004), che provvederà a costruire ed esercire quota parte del collegamento HVDC 500 Kv «Italia-Montenegro» ed opere accessorie, in conformità al progetto approvato con il decreto medesimo.

Art. 2.

La società Monita Interconnector S.r.l. è vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e precisazioni contenute nel suddetto provvedimento autorizzativo che restano inalterati e validi e non costituiscono oggetto di modifica da parte del presente decreto.

Art.3.

Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo amministratore delegato *pro tempore*, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e dal decreto legislativo n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato decreto del



Presidente della Repubblica n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 4.

Avverso il presente provvedimento di voltura è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che dovrà avvenire a cura e spese di Monita Interconnector S.r.l.

Roma,

Il direttore generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
dott.ssa Rosaria Romano

Il direttore generale per i rifiuti e l'inquinamento
dott. Mariano Grillo

TV19ADQ10334 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Collegamento in corrente continua HVDC 500 kV "Italia - Montenegro" ed opere accessorie. Pubblicazione dell'avviso al pubblico del Decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL3 del 22/05/2019 con il quale è stata disposta la voltura parziale da Terna S.p.A. alla società Monita Interconnector S.r.l. del provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011 del 28/07/2011

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili
e l'Efficienza Energetica e, il Nucleare

Di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Visto il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto in particolare l'art. 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale «al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]»;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto in particolare l'art. 32 della legge 23 luglio 2009, n. 99, intitolato «Impulso alla realizzazione del mercato unico dell'energia elettrica attraverso lo sviluppo di *interconnector* con il coinvolgimento di clienti finali energivori»;

Vista la legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva n. 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

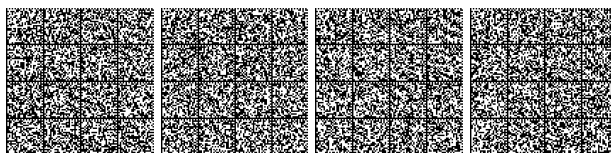
Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale e i successivi decreti ministeriali integrativi;

Visti i Piani di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale predisposti dal gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

Vista la legge-quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ed il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni ed il successivo decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante



integrazioni al citato decreto del Presidente della Repubblica in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'art. 1, comma 110 della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

Vista l'istanza n. TE/P20090016267 del 2 dicembre 2009, con la quale la Terna S.p.a. - Direzione sviluppo rete e ingegneria, viale Egidio Galbani n. 70 - 00156 Roma (C.F. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio del tratto ricadente in territorio italiano di un collegamento in corrente continua HVDC 500 kV «Italia - Montenegro» ed opere accessorie;

Considerato che l'intervento oggetto di autorizzazione, in particolare, prevede:

una stazione elettrica di conversione alternata/continua localizzata su due aree adiacenti in prossimità della esistente stazione elettrica a AAT/AT di «Villanova», nel Comune di Cepagatti, in Provincia di Pescara;

un ampliamento della sezione elettrica a 380 kV realizzato in esecuzione blindata e collocato all'interno del perimetro della attuale stazione elettrica di «Villanova»;

quattro raccordi in cavo interrato a 380 kV in corrente alternata per il collegamento elettrico della stazione elettrica di conversione alla stazione elettrica di «Villanova» della lunghezza di circa 1,5 km ciascuno;

due linee di polo in cavo a ± 500 kV in corrente continua realizzate parte in cavo terrestre e parte in cavo marino, ciascuna delle quali costituita da un tratto di due cavi terrestri di circa 15 km e da un tratto di due cavi sottomarini di circa 77 km in acque territoriali italiane;

una linea in cavo di media tensione di collegamento all'elettrodo, lato Italia, per il ritorno della corrente continua nel caso di funzionamento di un solo polo, costituita da un tratto composto da due cavi terrestri di circa 15 km e da un tratto composto da due cavi sottomarini con isolamento estruso di circa 10 km, dal giunto terra-mare all'elettrodo posizionato a mare;

Visto il decreto n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011 con il quale è stato autorizzato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.a., del tratto ricadente in territorio italiano del collegamento HVDC 500 kV «Italia-Montenegro» ed opere accessorie, interessante i Comuni di Pescara, Spoltore e Cepagatti, in Provincia di Pescara ed il Comune di San Giovanni Teatino, in Provincia di Chieti;

Considerato che la succitata autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, quindi, comprende anche la delega a Terna S.p.a. di esercitare il potere espropriativo, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, come altresì richiesto nella succitata nota dell'8 febbraio 2011;

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 99/2009, la società Terna S.p.a. ha individuato sulla frontiera Nord Africa la possibilità di esercire, a seguito di specifici mandati di soggetti investitori terzi, selezionati tramite pubblico bando, un possibile potenziamento delle infrastrutture di interconnessione con i Paesi nordafricani nella forma di *interconnector* ai sensi del regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;

Considerato che, in seguito a verifiche con il gestore del sistema elettrico algerino, Terna S.p.a. ha segnalato al Ministero dello sviluppo economico, da ultimo con note dell'8 aprile 2014 e del 26 maggio 2014, le complessità di tipo tecnico emerse negli incontri con i gestori nordafricani, che hanno reso sostanzialmente non realizzabile l'interconnessione con il Nord Africa;

Considerato altresì che, con le medesime note, Terna S.p.a. ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico di poter spostare la capacità assegnata nel progetto *interconnector* dalla frontiera nordafricana, non più fattibile, alla frontiera montenegrina, individuando come infrastruttura utile a tale progetto una quota parte dell'interconnessione con il Montenegro autorizzata con il citato decreto n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011;

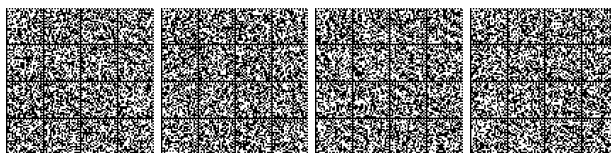
Considerato che il Ministero dello sviluppo economico, con la nota prot. n. 22970 del 1° dicembre 2014, ha autorizzato Terna S.p.a. al trasferimento della capacità assegnata ex art. 32 della legge n. 99/2009 dalla frontiera Nord Africa alla frontiera Montenegro;

Considerato che gli assegnatari della frontiera Nord Africa hanno accettato nel febbraio 2015 il cambio di frontiera tra il Nord Africa e il Montenegro;

Vista la comunicazione prot. n. TE/P20150002137 del 29 aprile 2015, con la quale Terna S.p.a., in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16, comma 1 della Convenzione annessa alla concessione rilasciata a Terna S.p.a. per l'attività di dispacciamento e trasmissione dell'energia elettrica nel territorio nazionale, ha comunicato a questo Ministero la costituzione della società Monita Interconnector S.r.l. (società controllata da Terna S.p.a. e con la partecipazione di Terna Rete Italia S.p.a.), società strumentale alla realizzazione e gestione di un *interconnector* con la frontiera montenegrina, per una capacità complessiva di 300 MW;

Considerato che la predetta società Monita Interconnector S.r.l. sarà interamente ceduta ai soggetti assegnatari ai sensi dell'art. 32 della legge n. 99/2009, a completamento della procedura di esenzione dal diritto di accesso di terzi e prima dell'entrata in esercizio della linea;

Visto il decreto n. 239/EI-189/148/2011 - VOL del 22 settembre 2015, con il quale è stata disposta la voltura parziale - da Terna S.p.a. alla società Monita Interconnector S.r.l. - del citato provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011



del 28 luglio 2011, relativamente e limitatamente a un modulo di conversione alternata/continua della stazione di Cepagatti, al cavo terrestre di polo a ± 500 kV in corrente continua di lunghezza pari a 15 km terrestri ed ad una quota parte di un cavo marino di polo a ± 500 kV in corrente continua di circa 77 km fino al limite delle acque territoriali italiane, per una potenza complessiva di 300 MW, con conseguente assunzione di tutti gli impegni da essa derivanti a favore della società Monita Interconnector S.r.l.;

Considerato che Monita Interconnector S.r.l., con nota prot. TEMONITA/P20150000080 dell'8 ottobre 2015, acquisita al protocollo di questo Ministero in data 9 ottobre 2015 con n. 0024255, ha chiesto il riconoscimento, per una capacità di potenza pari a 300 MW, generata dall'*interconnector* «Italia - Montenegro», dell'esenzione dal disposto dell'art. 16, comma 6, del regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 e dagli articoli 32 e 37, paragrafi 6 e 10, della direttiva n. 2009/72/CE, nonché (se ritenuto necessario), dal disposto dell'art. 9 della sopracitata direttiva;

Visto il decreto n. 239/EL-189/148/2011-PR del 12 luglio 2016, con il quale è stata disposta la proroga del termine di efficacia della pubblica utilità e del termine di ultimazione dei lavori per la realizzazione del tratto ricadente in territorio italiano del collegamento in corrente continua HVDC 500 kV «Italia - Montenegro» ed opere accessorie, disposta con decreto n. 239/189/148/2011 del 28 luglio 2011;

Visto il decreto n. 239/EI-189/148/2011 - VOL2 del 29 marzo 2018, con il quale è stata disposta una voltura parziale - da Monita Interconnector S.r.l. a Terna S.p.a. - del citato provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011-VOL del 22 settembre 2015, relativamente e limitatamente alla quota parte del cavo marino di polo a ± 500 kV in corrente continua di lunghezza pari a circa 42 km in acque territoriali italiane, con conseguente assunzione di tutti gli impegni da essa derivanti a favore della società Terna S.p.a., che ha sottoscritto per accettazione l'istanza medesima;

Considerato che Monita Interconnector S.r.l., con nota prot. TEMONITA/P20190000001 del 19 aprile 2018, acquisita al protocollo di questo Ministero in data 20 aprile 2018, ha chiesto l'aggiornamento dell'istanza di esenzione presentata nel 2015, con riduzione della capacità in esenzione da 300 MW a 150 MW, al fine di favorire la finanziabilità dell'*interconnector* (tenuto conto delle incertezze derivanti dalle effettive condizioni di sviluppo delle infrastrutture di trasmissione e dei mercati elettrici dei Balcani) e che tale nuovo valore di capacità richiede una nuova perimetrazione dell'*interconnector* privato nel territorio italiano, coerente con tale valore;

Vista l'istanza, trasmessa con nota prot. n. TERNA/P2019/0018988 del 12 marzo 2019, acquisita al protocollo del Ministero dello sviluppo economico in data 27 marzo 2019 con il n. 0006906, con la quale Terna S.p.a. ha chiesto la voltura parziale a favore di Monita Interconnector S.r.l. del citato provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011-VOL2 del 29 marzo 2018, relativamente e limitatamente alla quota parte di un cavo marino di polo a ± 500 kV in corrente continua di circa 42 km in acque territoriali italiane, con con-

seguente assunzione di tutti gli impegni da essa derivanti a favore della società Monita Interconnector S.r.l., che ha sottoscritto per accettazione l'istanza medesima;

Considerato che nella sopracitata istanza Terna S.p.a. ha comunicato che la voltura richiesta è necessaria per ridefinire il perimetro dell'*interconnector* coerentemente al nuovo valore di capacità per il quale Monita Interconnector S.r.l. si appresta a chiedere nell'ambito di quanto disposto dalla legge n. 99/2009 una modifica dell'esenzione già chiesta, cioè una capacità di 200 MW, in luogo dei 150 MW precedentemente richiesti;

Considerato, quindi, che il perimetro dell'*interconnector* in territorio italiano, modificato coerentemente con il nuovo valore di capacità previsto in esenzione pari a 200 MW, è stato individuato più precisamente nella seguente composizione: un modulo di conversione alternata/continua della stazione di conversione di Cepagatti, un cavo terrestre di polo a ± 500 kV in corrente continua di lunghezza circa 15 km e a quota parte di un cavo marino di polo a ± 500 kV in corrente continua di lunghezza circa 77 km nelle acque territoriali italiane (con uno sviluppo complessivo del tracciato di circa 183 km), essendo in capo a Terna tutte le parti dell'interconnessione qui non espressamente elencate;

Considerato che nella suddetta istanza viene, inoltre, chiesto che restino ferme tutte le altre disposizioni del decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL2 e del precedente decreto 239/EL-189/148/2011, compresi il termine di ultimazione dei lavori, come prorogato, e la delega agli espropri, già prevista in capo a Terna;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di voltura richiesto;

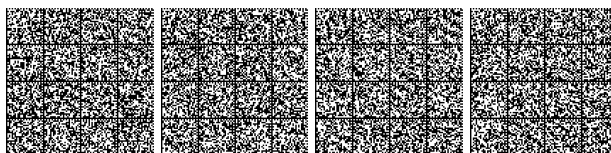
Decreta:

Art. 1.

Il decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL2 del 29 marzo 2018, con il quale è stata volturata parzialmente l'autorizzazione già rilasciata alla società Terna S.p.a. con decreto n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011, poi volturata parzialmente alla società Monita Interconnector S.r.l. con decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL del 22 settembre 2015, è ulteriormente modificato con la voltura a Monita Interconnector S.r.l., relativamente e limitatamente alla quota parte del cavo marino di polo a ± 500 kV in corrente continua di lunghezza pari a circa 42 km in acque territoriali italiane Monita Interconnector S.r.l. provvederà a costruire ed esercire quota parte del collegamento HVDC 500 kV «Italia-Montenegro» ed opere accessorie, in conformità al progetto approvato con i decreti medesimi.

Art. 2.

La società Monita Interconnector S.r.l. è vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e prescrizioni contenuti nel suddetto provvedimento autorizzativo che restano inalterati e validi e non costituiscono oggetto di modifica da parte del presente decreto.



Art. 3.

Avverso il presente provvedimento di voltura è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, che dovrà avvenire a cura e spese di Monita Interconnector S.r.l.

Roma,

Il direttore generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
dott. Gilberto Dialuce

Il direttore generale per i rifiuti e l'inquinamento
dott. Mariano Grillo

TV19ADQ10335 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**Direzione Generale per il Mercato Elettrico,
le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica e,
il Nucleare**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Collegamento in corrente continua HVDC 500 kV "Italia - Montenegro" ed opere accessorie. Pubblicazione dell'avviso al pubblico del Decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL2 del 29/03/2018 con il quale è stata disposta la voltura parziale dalla società Monita Interconnector S.r.l. a Terna S.p.A. del provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011 del 28/07/2011.

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili
e l'Efficienza Energetica e, il Nucleare

Di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

Visto il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto in particolare l'art. 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale «al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]»;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto in particolare l'art. 32 della legge 23 luglio 2009, n. 99, intitolato «Impulso alla realizzazione del mercato unico dell'energia elettrica attraverso lo sviluppo di *interconnector* con il coinvolgimento di clienti finali energivori»;

Vista la legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva n. 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

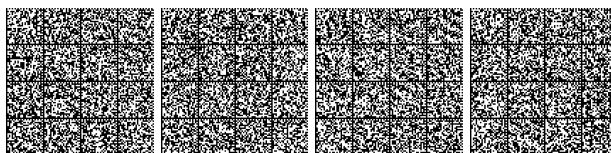
Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale e i successivi decreti ministeriali del 23 dicembre 2002, febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

Visti i piani di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale predisposti dal gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ed il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni ed il successivo decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato decreto del Presidente della Repubblica in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;



Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito. Con modificazioni della legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011 con il quale è stato autorizzato - con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.A., del tratto ricadente in territorio italiano del collegamento HVDC 500 kV «Italia - Montenegro» ed opere accessorie, interessante il Comune di San Giovanni Teatino, in Provincia di Chieti;

Considerato che l'intervento oggetto di autorizzazione, in particolare, prevede:

una stazione elettrica di conversione alternata/continua localizzata su due aree adiacenti in prossimità della esistente stazione elettrica AAT/AT di «Villanova», nel Comune di Cepagatti, in Provincia di Pescara;

un ampliamento della sezione elettrica a 380 kV realizzato in esecuzione blindata e collocato all'interno del perimetro della attuale stazione elettrica di «Villanova»;

quattro raccordi in cavo interrato a 380 kV in corrente alternata per il collegamento elettrico della stazione elettrica di conversione alla stazione elettrica di «Villanova» della lunghezza di circa 1,5 km ciascuno;

due linee di polo in cavo a ± 500 kV in corrente continua realizzate parte in cavo terrestre e parte in cavo marino, ciascuna delle quali costituita da un tratto di due cavi terrestri di circa 15 km e da un tratto di due cavi sottomarini di circa 77 km in acque territoriali italiane;

una linea in cavo di media tensione di collegamento all'elettrodo, lato Italia, per il ritorno della corrente continua nel caso di funzionamento di un solo polo, costituita da un tratto composto da due cavi terrestri di circa 15 km e da un tratto composto da due cavi sottomarini con isolamento estruso di circa 10 km, dal giunto terra-mare all'elettrodo posizionato a mare;

Considerato che la succitata autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, quindi, comprende anche la delega a Terna S.p.A. di esercitare il potere espropriativo, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, come altresì richiesto nella succitata nota dell'8 febbraio 2011;

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 99/2009, la società Terna S.p.A. ha individuato sulla frontiera Nord Africa la possibilità di esercire, a seguito di specifici mandati di soggetti investitori terzi, selezionati tramite pubblico bando, un possibile potenziamento delle infrastrutture di interconnessione con i Paesi nordafricani nella forma di *interconnector* ai sensi del regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;

Considerato che, in seguito a verifiche con il gestore del sistema elettrico algerino, Terna S.p.A. ha segnalato al Ministero dello sviluppo economico, da ultimo con note dell'8 aprile 2014 e del 26 maggio 2014, le complessità di tipo tecnico emerse negli incontri con i gestori nordafricani, che hanno reso sostanzialmente non realizzabile l'interconnessione con il Nord Africa;

Considerato altresì che, con le medesime note, Terna S.p.A. ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico di poter spostare la capacità assegnata nel progetto *interconnector* dalla frontiera nordafricana, non più fattibile, alla frontiera montenegrina, individuando come infrastruttura utile a tale progetto una quota parte dell'interconnessione con il Montenegro autorizzata con il citato decreto n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011;

Considerato che il Ministero dello sviluppo economico, con la nota prot. n. 0022970 del 1° dicembre 2014, ha autorizzato Terna S.p.A. al trasferimento della capacità assegnata ex art. 32, della legge n. 99/2009 dalla frontiera Nord Africa alla frontiera Montenegro;

Considerato che gli assegnatari della frontiera Nord Africa hanno accettato nel febbraio 2015 il cambio di frontiera tra il Nord Africa e il Montenegro;

Vista la comunicazione prot. n. TE/P20150002137 del 29 aprile 2015, con la quale Terna S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16, comma 1 della Convenzione annessa alla concessione rilasciata a Terna S.p.A. per l'attività di dispacciamento e trasmissione dell'energia elettrica nel territorio nazionale, ha comunicato a questo Ministero la costituzione della società Monita *Interconnector* S.r.l. (società controllata da Terna S.p.A. e con la partecipazione di Terna Rete Italia S.p.A.), società strumentale alla realizzazione e gestione di un *interconnector* con la frontiera montenegrina, per una capacità complessiva di 300 MW;

Considerato che la predetta società Monita *Interconnector* S.r.l. sarà interamente ceduta ai soggetti assegnatari ai sensi dell'art. 32 della legge n. 99/2009, a completamento della procedura di esenzione dal diritto di accesso di terzi e prima dell'entrata in esercizio della linea;

Visto il decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL del 22 settembre 2015, con il quale è stata disposta la voltura parziale - da Terna S.p.A. alla società Monita *Interconnector* S.r.l. - del citato provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011, relativamente e limitatamente a un modulo di conversione alternata/continua della stazione di Cepagatti, al cavo terrestre di polo a ± 500 kV in corrente continua di lunghezza pari a 15 km terrestri ed ad una quota parte di un cavo marino di polo a ± 500 kV in corrente continua di circa 77 km fino al limite delle acque territoriali italiane, per una potenza complessiva di 300 MW, con conseguente assunzione di tutti gli impegni da essa derivanti a favore della società Monita *Interconnector* S.r.l.;

Visto il decreto n. 239/EL-189/148/2011-PR del 12 luglio 2016, con il quale è stata disposta la proroga del termine di efficacia della pubblica utilità e del termine di ultimazione dei lavori per la realizzazione del tratto ricadente in territorio italiano del collegamento in corrente continua HVDC 500 kV «Italia - Montenegro» ed opere accessorie, disposta con decreto n. 239/189/148/2011 del 28 luglio 2011;



Considerato che Monita Interconnector S.r.l., con nota prot. TEMONITA/P2015000080 dell'8 aprile 2015, acquisita al protocollo di questo Ministero in data 9 ottobre 2015 con n. 0024255, ha chiesto il riconoscimento, per una capacità di potenza pari a 300 MW, generata dall'*interconnector* «Italia-Montenegro» dell'esenzione dal disposto dell'art. 16, comma 6, del regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 e dagli articoli 32 e 37, paragrafi 6 e 10, della direttiva 2009/72/CE, nonchè (se ritenuto necessario), dal disposto dell'art. 9 della sopracitata direttiva;

Vista la nota prot. n. 0029915 del 23 novembre 2015 con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato formalmente l'avvio del procedimento di esenzione, nel contempo trasmettendo all'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, regolatore italiano, la documentazione presentata alla società proponente, al fine di consentirle di esprimere il competente parere nei termini di legge;

Visto il parere n. 701/2016/eel del 1° dicembre 2016, che l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha rilasciato sulla concessione dell'esenzione ad una sezione dell'interconnessione in corrente continua Italia-Montenegro;

Considerato che con prot. n. TE/20180001425 del 20 febbraio 2018 la società Monita Interconnector S.r.l. ha comunicato che sta valutando la richiesta di una modifica dell'istanza di esenzione presentata con la riduzione della capacità a 150 MW, in luogo dei 300 MW inizialmente previsti, al fine di favorire la finanziabilità dell'*interconnector* (tenuto conto delle incertezze derivanti dalle effettive condizioni di sviluppo delle infrastrutture di trasmissione e dei mercati elettrici dei Balcani) e che tale nuovo valore di capacità richiede una nuova perimetrazione dell'*interconnector* privato nel territorio italiano, coerente con tale valore, così individuata:

modulo di conversione alternata/continua della stazione di conversione di Cepagatti;

un cavo terrestre di polo ± 500 kV in corrente continua di lunghezza circa 15 km;

quota parte del cavo marino di polo ± 500 kV in corrente continua di lunghezza circa 35 km nelle acque territoriali italiane;

Vista l'istanza, trasmessa con la succitata nota del 20 febbraio 2018, acquisita al protocollo del Ministero dello sviluppo economico in data 28 febbraio 2018 con il n. 0005538, con la quale la Monita Interconnector S.r.l. ha chiesto la voltura parziale a favore di Terna S.p.A. del citato provvedimento autorizzativo n. 239/EL-189/148/2011-VOL del 22 settembre 2015, relativamente e limitatamente alla quota parte di un cavo marino ± 500 kV in corrente continua di lunghezza pari a circa 42 km in acque territoriali italiane, con conseguente assunzione di tutti gli impegni da essa derivanti a favore della società Terna S.p.A., che ha sottoscritto per accettazione l'istanza medesima;

Considerato che nella suddetta istanza viene, inoltre, chiesto che restino ferme tutte le altre disposizioni del decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL e del precedente decreto 239/EL-189/148/2011, compresi il termine di ultimazione dei lavori, come prorogato è la delega agli espropri, riconosciuta espressamente alla Società Terna S.p.A.;

Visto l'art. 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 che prevede per la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di voltura richiesto;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione già rilasciata alla Società Terna S.p.A. con decreto n. 239/EL-189/148/2011 del 28 luglio 2011, poi volturata parzialmente alla Società Monita Interconnector S.r.l. con decreto n. 239/EL-189/148/2011-VOL del 22 settembre 2015, è volturata ulteriormente a Terna S.p.A., relativamente e limitatamente alla quota parte del cavo marino di polo ± 500 kV in corrente continua di lunghezza pari a circa 42 km in acque territoriali italiane.

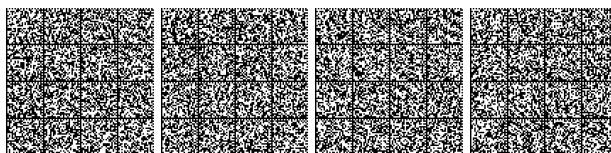
Terna S.p.A. provvederà a costruire ed esercire quota parte del collegamento HVDC 500 kV «Italia-Montenegro» ed opere accessorie, in conformità al progetto approvato con i decreti medesimi.

Art. 2.

La società Terna S.p.A. è vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e precisazioni contenuti nel suddetto provvedimento autorizzativo che restano inalterati e validi e non costituiscono oggetto di modifica da parte del presente decreto.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato *pro tempore*, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal decreto legislativo n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti



ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 4.

Avverso il presente provvedimento di voltura è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, che dovrà avvenire a cura e spese di Terna S.p.A.

Roma,

Il direttore generale per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare
dott.ssa Rosaria Romano

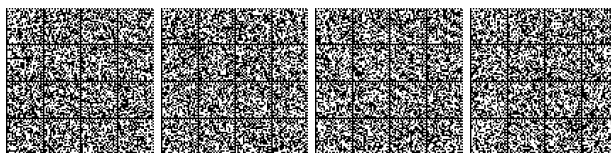
Il direttore generale per i rifiuti e l'inquinamento
dott. Mariano Grillo

TV19ADQ10338 (A pagamento).

MARCO NASSI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(W1-GU-2019-GU2-113) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**

- annuale € **302,47**
- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**

- annuale € **86,72**
- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 4,06

